

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



2017

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO

PREMIATA DAL TRENOWERDE di LEGAMBIENTE COME "CAMPIONE DI ECONOMIA CIRCOLARE"



*Contiene i numeri delle tre responsabilità:  
economica, sociale e ambientale.  
Focus sui risultati ottenuti  
e le prospettive future*

# **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2017**

# SOMMARIO

Lettera agli stakeholder 4

## Nota Metodologica

Obiettivi del documento 6

Processo di redazione 6

Periodo e perimetro di rendicontazione 6

Stakeholder Engagement e analisi di materialità 7

## UNO

### STRATEGIA E VALORE

Chi siamo	
Mission e valori	18
Attività di GAIA	19
Uno sguardo al futuro	28
Gestione della sostenibilità e dei rischi	28
Corporate governance	28
Risk governance: la gestione dei rischi per preservare il valore	30
La gestione della sostenibilità	30
Compliance normativa	31
La politica di GAIA	33

## DUE

### AMBIENTE

L'impegno di GAIA per la sostenibilità ambientale	36
Rifiuti urbani raccolti e smaltiti	37
Emissioni in atmosfera	39
Scarichi idrici	41
Efficienza energetica	42
Risparmio energetico	43

## TRE

### VALORE ECONOMICO PER GLI STAKEHOLDER

Valore economico per gli stakeholder	46
Clienti	48
Fornitori	49
Responsabilità di prodotto/servizio	50

## QUATTRO

### RISORSE UMANE

L'approccio di GAIA alle persone	54
Welfare aziendale	57
Le pari opportunità	58
I fondi pensione	58
Formazione	59
Salute e sicurezza	60
Assenteismo	61

## CINQUE

### APPENDICE

Gri Content Index	63
Assurance	68
Glossario	69
Dati in dettaglio	70

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Se un'impresa è sostenibile lo si vede nel tempo, se affronta i cambiamenti dando nuovo slancio, se riesce ad impostare le strategie e le attività con uno sguardo nel futuro e non semplicemente per "tirare a campare".

Il bilancio di sostenibilità che ogni anno GAIA redige, in **conformità con le indicazioni dello standard GRI**, è un punto su una linea della storia aziendale; è la rendicontazione agli stakeholder di quali risultati sono stati raggiunti, quali i punti critici ma anche quali sono le prospettive e le trasformazioni in atto. E' dare conto della solidità aziendale che poggia su tre gambe: quella economica, ambientale e sociale; se una prende il sopravvento il rischio è perdere l'equilibrio e cadere.

Esistono però dei **momenti di ristrutturazione importanti** che inevitabilmente si riverberano anche sugli aspetti di sostenibilità modificando la percezione degli stakeholder rispetto all'azienda. **Il 2017 ha segnato uno di questi passaggi.**

L'ingresso in GAIA del nuovo azionista IAM (Iren Ambiente) non è solo un fatto societario ma è il tassello di una strategia che pone **al centro la gestione degli impianti**, la loro produttività (economica), la coerenza tra la mission ambientale e **i 40 milioni di investimenti** sugli impianti per il recupero (raddoppio delle potenzialità dell'impianto di compostaggio con produzione di biometano, raddoppio capacità per la linea di selezione delle raccolte di plastica e metalli, costruzione di una linea per il CSS-Combustibile Solido Secondario) e gli accordi per portare i rifiuti residuali a recupero energetico invece che destinarli alla discarica.

Tutti questi aspetti sono da inquadrare diversamente rispetto al passato, sia perché sviluppando gli impianti si supera l'idea di essere a servizio del solo territorio provinciale, sia perché anche la **nuova legge della Regione Piemonte sulla gestione dei rifiuti** (LR. n.1/2018) considera gli impianti sul territorio piemontese parte di un unico sistema. Il perimetro d'azione di GAIA, che negli anni si era già

ampliato e modificato, ha un'ulteriore spinta al di fuori dei confini originari, sebbene rimanga prioritario l'obiettivo di **risolvere il problema dei rifiuti innanzitutto ai nostri 115 Comuni Soci**, tutti in Provincia di Asti.

Costante invece è l'idea di realizzare un sistema che fonda la sua solidità nella **logica dell'economia circolare**, un sistema virtuoso dove non ci sono scarti inutili ma tutto concorre a irrobustire lo sviluppo.

In questa prospettiva non possono mancare le **ripercussioni sul piano sociale**. Per gli abitanti dei Comuni Soci è stata stabilita una **tariffa fissa per i prossimi 15 anni**, un punto fermo per le tasche dei cittadini; il carattere maggiormente imprenditoriale dell'azienda consentirà ai Comuni di beneficiare di utili a fine anno da impiegare sul territorio; il livello occupazionale è garantito e si conta di incrementarlo; si riuscirà ad applicare politiche di **welfare aziendale** godendo delle possibili sinergie con l'esperienza che in questo campo può apportare il nuovo azionista, parte di un grande Gruppo con ampie possibilità su questo fronte.

Come sempre il Bilancio di Sostenibilità è il luogo in cui sistematizzare tutti i contenuti che consentono di dialogare con gli stakeholder per arrivare all'obiettivo sopra citato: offrire l'esatta percezione di un'azienda che, evolvendo, muta il suo profilo.

Presidente  
Ing. Luigi Visconti

Amministratore Delegato  
Ing. Flaviano Fracaro

## NOTA METODOLOGICA

### Obiettivi del documento

Con l'edizione 2018 (dati 2017) Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano spa (di seguito GAIA) condivide con i propri portatori di interessi i risultati annuali del percorso di sostenibilità.

Il Bilancio di sostenibilità rappresenta infatti per GAIA il principale strumento di rendicontazione delle attività in ambito di sostenibilità economica, ambientale e sociale, oltre a costituire una modalità trasparente di informazione e dialogo con gli stakeholder. La sostenibilità è pertanto per GAIA parte integrante della propria *business vision*.

Questo presuppone l'adozione di *Key Performance Indicators (KPI)* precisi, misurabili e ripetibili, il cui raggiungimento richiede il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali nonché la definizione di linee guida per la creazione di un processo sistemico di raccolta e analisi dei dati per il miglioramento.

### Periodo e perimetro di rendicontazione

La struttura impiantistica e tecnologica di GAIA si articola in 4 stabilimenti dislocati nella provincia astigiana, 1 discarica esaurita e 12 centri di raccolta, oltre alla sede legale e amministrativa.

A livello locale GAIA opera per garantire un servizio efficiente per circa 210.000 cittadini; sul piano regionale e sovraregionale, dal 2014 collabora con altri bacini e aziende al fine di ottimizzare la potenzialità degli impianti.

Il presente Bilancio per garantire nel tempo il rispetto del principio di comparabilità dei dati e delle informazioni in esso riportati, si riferisce agli esercizi 2015-2016-2017 [GRI102-45].

### Processo di redazione e riferimenti utilizzati

Il processo di redazione del Bilancio ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutta la struttura organizzativa dell'azienda, come procedura interna emessa nel 2015. Si è costituito un Comitato interno per la sostenibilità, che relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione circa le proprie attività e sul grado di attuazione del Piano per la Sostenibilità. L'ultimo Bilancio pubblicato è stato quello relativo ai dati 2014-2016, nell'aprile 2017 (disponibile on-line).

Le linee guida di rendicontazione adottate per la redazione del BdS 2017 sono i *GRI Sustainability Standards* pubblicati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative*.

Il livello di aderenza allo Standard GRI scelto da GAIA per la redazione del presente documento è "in accordance with *GRI Standards: Core option*"

## STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ

GAIA identifica i contenuti del proprio bilancio di sostenibilità sulla base di:

- › inclusività degli stakeholder
- › contesto di sostenibilità
- › materialità
- › completezza

Nell'individuazione della struttura e dei contenuti del Bilancio, GAIA ha pertanto tenuto conto delle proprie attività aziendali, degli interessi degli stakeholder e delle loro aspettative.

Le tematiche più rilevanti, inserite e sviluppate nel presente BdS, sono emerse dopo aver:

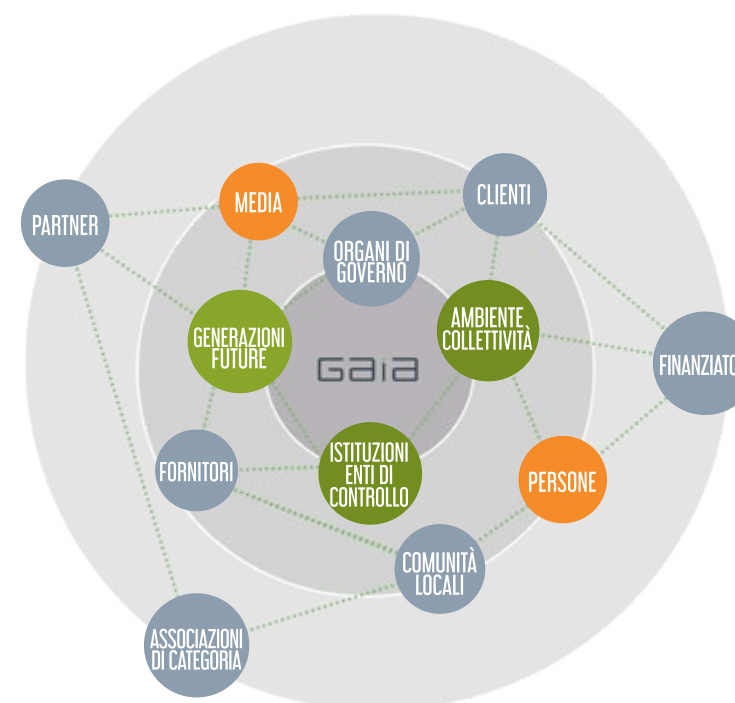
- identificato i propri stakeholder;
- raccolto le loro aspettative e questioni di maggiore interesse con l'attivazione di canali di ascolto e di comunicazione dedicati;
- analizzato il proprio contesto di so-

stenibilità e quello del settore di riferimento, con un'analisi di benchmark rispetto alle principali aziende che operano nello stesso settore e la valutazione delle tematiche ritenute rilevanti per il *core business* dell'azienda;

- effettuato un'analisi di materialità delle tematiche di sostenibilità più rilevanti per l'azienda con l'attribuzione di priorità agli aspetti di maggior interesse all'interno della matrice di materialità.

Come previsto dal Piano per la Sostenibilità sono stati coinvolti almeno due tipologie di stakeholder, nel 2017 in particolare:

- Utenti dei centri di raccolta
- Generazioni future
- Fornitori



**Organi di governo:** CdA, OdV, Collegio Sindacale, Assemblée degli azionisti

**Ambiente e collettività:**

Comunità locali, associazioni sul territorio, scuole e università, Associazioni ambientaliste

**Clienti:** Comuni soci, Ditte compost, Ditte recupero, Conferitori privati, Utenti EC, Consorzi dei materiali di recupero (CdC RAEE, CONAI...), Aziende e consorzi rifiuti, Enti territoriali

**Istituzioni/Enti di controllo:**

Comune, Provincia, ATO, Regione, Comunità Europea, ARPA, NOE, Agenzia Entrate, GdF, INPS, SPRESALASL, INAIL, Comunità scientifica

**Associazioni di categoria:** Utilitalia, Organizzazioni agricole degli artigiani, commercianti, industriali (API, Coldiretti, CIA...)

**Persone:** Dipendenti, Organizzazioni sindacali, RLS

**Generazioni future:** Scuole primarie e secondarie del territorio, Università

## DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER: I PRINCIPALI CANALI DI ASCOLTO

Quando GAIA chiede quali delle tre componenti della responsabilità sociale d'impresa sia la più significativa per i propri stakeholder, fino ad oggi la risposta è sempre stata "l'Ambiente". Solo in seconda battuta l'aspettativa circa la sostenibilità di GAIA è rivolta agli aspetti economici e sociali.

La modalità di dialogo che GAIA attiva con gli stakeholder trae spunto dalle attività concrete che si svolgono sul territorio e dagli sviluppi industriali di GAIA, con l'obiettivo di "incidere" nei progetti che già esistono. Per ogni categoria individuata, ogni anno vengono identificati:

- composizione e presenza di obiettivi di particolare interesse
- temi sentiti come prioritari
- attività di ascolto, dialogo e consultazione realizzate nell'anno.

Le attività sono progettate dall'Ufficio Comunicazione con un piano di coinvolgimento degli stakeholder approvato dall'AD e monitorato durante l'anno con un indicatore di sistema per misurare il grado di svolgimento delle azioni. La programmazione è sempre passibile di modifiche per conservare il legame con la realtà così da mantenere proattivo il canale comunicativo con gli stakeholders.



Nel 2017 sono stati somministrati 474 questionari agli utenti delle Ecostazioni (clienti).

Alla domanda "Secondo lei l'Ecostazione dà più benefici:

- per l'ambiente (con il recupero dei rifiuti)
- per l'economia (evita i costi di pulire le discariche abusive e i costi di raccolta domiciliare)
- per la società (crea lavoro e impedisce ai rifiuti di avere recuperi "irregolari")

Le risposte sono state:



[i benefici dell'ecostazione secondo gli utenti]



## DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	ARGOMENTI CHIAVE	AZIONI DI COINVOLGIMENTO
<b>COMUNITÀ LOCALE</b> <b>AMBIENTE</b> <b>COLLETTIVITÀ MEDIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• responsabilità sociale</li> <li>• attenzione al territorio e all'ambiente</li> <li>• qualità e sicurezza dei prodotti /servizi</li> <li>• nel 2017 il Trenoverde ha premiato GAIA quale "Campione di Economia Circolare"</li> </ul> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito internet (59 news pubblicate, 26 comunicati che hanno generato 50 articoli sui media locali, 17.130 utenti, 26.598 Sessioni, 83.740 visualizzazioni di pagina, 57% la frequenza di rimbalzo, 1' 58" la durata media delle sessioni)</li> <li>• Bilancio di Sostenibilità</li> <li>• Pubblicazioni su freepress (Terra&amp;Tradizione, La Luna)</li> <li>• Riciclo Aperto</li> <li>• Collaborazioni con WWF, Libera</li> <li>• Ecoforum Piemonte (evento regionale in collaborazione con Legambiente)</li> <li>• Premiazione TrenoVerde 2017</li> <li>• Eventi in collaborazione con enti del territorio (Festa degli alberi e RiciclarTE-Asti, Festa del fiume-Canelli e Provincia di Asti, giornata al Forteto de la Luja-Lions Club e WWF, Festa di Monale, Puliamo Buttigliera, mercatino dello scambio a Costigliole d'Asti e Canelli, AmbientAmo a Costigliole d'Asti, Crearlegendo a Canelli)</li> </ul>
<b>FORNITORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• qualità e sicurezza dei prodotti/servizi</li> <li>• contenimento dei costi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interviste e coinvolgimento</b> mediante circolari e questionari sui temi della responsabilità sociale (selezione di fornitori nei settori: artigiani, edilizia, laboratori e trasporti)</li> </ul>
<b>ISTITUZIONI ENTI DI CONTROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• responsabilità sociale</li> <li>• legalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito internet con dati disponibili</li> <li>• Progetto Scarto Zero alla Casa di Reclusione di Asti, con Comune di Asti e ASP formazione a personale e detenuti</li> <li>• Dichiarazione Ambientale</li> </ul>
<b>ORGANI DI GOVERNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• performance economica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici con il Comitato per il BdS</li> <li>• Reportistica periodica</li> <li>• Flussi informativi verso l'OdV</li> </ul>
<b>CLIENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• responsabilità sociale</li> <li>• attenzione al territorio e all'ambiente</li> <li>• sostenibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri pubblici formativi sulla gestione rifiuti a Buttigliera e Settime</li> <li>• Pubblicazioni su freepress</li> <li>• Customer satisfaction (alle Ecostazioni e ai clienti del compost)</li> <li>• Evento all'Ecostazione di Castelnuovo Don Bosco</li> <li>• Promozione compost con sacchetti omaggio e distribuzione ai Comuni</li> <li>• Riciclo Aperto con COMIECO (124 studenti della primaria)</li> </ul>
<b>PERSONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• responsabilità sociale</li> <li>• formazione</li> <li>• legalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro annuale con i lavoratori</li> <li>• Bachecca SGI (Sistema di Gestione Integrata)</li> <li>• Corsi di formazione e aggiornamento</li> <li>• SA800: diffusione informazioni e aggiornamenti (bacheche, portale Zucchetti...); attività del Comitato SPT e incontri con il RLSA8000</li> <li>• Comunicazioni interne (bachecca, mail...)</li> <li>• Cassettes delle segnalazioni (sicurezza, all'OdV, SA8000)</li> </ul>

<b>GENERAZIONI FUTURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• responsabilità sociale</li> <li>• attenzione al territorio e all'ambiente</li> <li>• formazione</li> <li>• legalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mercatino dello scambio</li> <li>• Alternanza scuola lavoro (13 studenti, 900 ore)</li> <li>• Seminario per insegnanti</li> <li>• Concorso-Evento Riquark con Comune di Asti, UNIASTISS e ASP (500 ragazzi coinvolti)</li> <li>• Incontri in classe (750 studenti)</li> <li>• Visite agli impianti (1065 studenti anche da Torino)</li> </ul>
<b>FINANZIATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• responsabilità sociale</li> <li>• legalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici</li> <li>• Bilancio di sostenibilità</li> <li>• Sito internet aggiornamento news</li> </ul>
<b>PARTNER</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• responsabilità sociale</li> <li>• legalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici</li> <li>• Bilancio di sostenibilità</li> <li>• Sito internet aggiornamento news</li> </ul>
<b>ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione trasparente</li> <li>• responsabilità sociale</li> <li>• legalità</li> <li>• formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione Utili all'Italia (con Utilitalia)</li> <li>• Partecipazione all'International Compost week con il CIC</li> <li>• Pubblicazione "Dalla terra alla Terra" con il CIC in occasione della giornata mondiale del Suolo</li> <li>• Corso ai tecnici Coldiretti e pubblicazione su l'Informatore Agrario</li> </ul>

### 3. PROGETTO "SCARTOZERO" ALLA CASA DI RECLUSIONE

Nel 2017 GAIA ha firmato un protocollo d'intesa con la Casa di reclusione di Asti, Comune di Asti e ASP denominato **progetto "scartoZero"** pensato per incentivare la raccolta differenziata all'interno della



La firma del protocollo "ScartoZero" (11 Aprile 2017)

Casa di reclusione di Quarto (Asti). Lo sviluppo del progetto riguarda soprattutto la raccolta dell'organico che in seguito verrà auto-compostato all'interno della struttura per produrre ammendante utile a coltivare gli orti che gli ospiti stessi della Casa di reclusione coltivano. La richiesta di far partire un'adeguata raccolta differenziata è venuta dai detenuti stessi che chiedono di essere protagonisti, autoeducarsi a una pratica civile come quella della raccolta rifiuti. L'ufficio Comunicazione di GAIA con l'Ufficio Ambiente del Comune di Asti ha istruito i detenuti con spiegazioni approfondite del sistema di gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata ed in seguito verranno seguiti nel processo di autocompostaggio

### 1. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

11 ragazzi della classe 4° del Liceo Foscolo di Asti (indirizzi Linguistico, Scientifico e Scienze Applicate) hanno collaborato, nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, a realizzare interviste agli utenti delle Ecostazioni.

Altri due studenti dell'Istituto Giobert (indirizzo Amministrazione e Finanza) invece hanno realizzato lo stage una all'interno del Settore Amministrativo e l'altro dall'Ufficio Risorse Umane.

In tutto 13 studenti per circa 1.200 ore di Alternanza Scuola Lavoro hanno lavorato all'interno dell'azienda.

### 2. QUESTIONARIO AGLI UTENTI DELLE ECOSTAZIONI

474 questionari somministrati in tutte le 10 Ecostazioni di GAIA attive nel 2017. La maggior parte delle domande riguardavano aspetti organizzativi del servizio (orario di apertura adeguato, interazione con il personale presente in Ecostazione, tempi d'accesso, disguidi sui rifiuti da conferire, possibilità di ampliare il bacino di utenza ad altri cittadini, gradimento sulla pratica di pesare i rifiuti in ingresso, come controllare gli ingressi) ed infine una domanda di valutazione generale del gradimento del servizio e una su quale degli aspetti di sostenibilità ritengono prevalente. Il dettaglio delle risultanze è stato presentato in una riunione interna tra i responsabili di GAIA e all'Assemblea degli azionisti del 1 febbraio 2018.



### 4. UTILI ALL'ITALIA

Nel 2017 UTILITALIA ha compiuto il primo censimento delle migliori pratiche attuate dalle aziende di servizi pubblici locali in Italia. Per l'occasione hanno stampato una pubblicazione (Utili all'Italia) contenente solo 80 progetti tra i 274 raccolti: ben due iniziative targate GAIA sono entrate a farne parte: una è "Biolear" nella categoria "INNOVAZIONE TECNOLOGICA", e l'altro è BEST4+ (il percorso che ha portato GAIA ad avere un Sistema di gestione integrato accreditato ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, SA8000 ed anche l'ambiziosa registrazione EMAS su tutti gli impianti) nella categoria "RESPONSABILITÀ SOCIALE ED AMBIENTALE".

Oltre al libro in carta stampata è stato pubblicato sul sito istituzionale [censimento.utilitalia.it](http://censimento.utilitalia.it) un database completo con tutti i 274 progetti pervenuti da 134 aziende, divisi in quattro categorie: Efficienza energetica (52 progetti), Innovazione tecnologica (83 progetti), Produttività dell'azienda e gestione delle risorse umane (49 progetti), Responsabilità sociale ed ambientale (90 progetti). Si tratta del primo censimento delle migliori pratiche da quando la legge Giolitti (1903) ha istituito le aziende di servizi pubblici locali; il database è gratuito, aggiornato costantemente e vi è presente un terzo progetto di GAIA relativo alla massimizzazione del recupero di materiali grazie alla selezione manuale svolta a Valterza.



## DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER E RECLAMI

Per ciascuno dei propri aspetti materiali GAIA ha attivato una procedura per raccogliere le osservazioni, le segnalazioni ed i reclami delle parti interessate. Dal punto di vista degli aspetti ambientali, queste segnalazioni hanno riguardato nel triennio in esame in particolare le emissioni odorigene degli impianti (cfr tabella/grafico).

IMPIANTO	2015	2016	2017
DISCARICA	7	-	-
COMPOSTAGGIO	9	6	5
POLO TRATTAMENTO RIFIUTI	-	-	-
<b>Totale ANNUO</b>	<b>16</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

[reclami ambientali]

Rispetto a temi economici e soprattutto sociali, GAIA ha introdotto, anche grazie alle istanze della responsabilità sociale (SA8000) e del MOG, un canale di raccolta delle segnalazioni (interne ed esterne) che ha recepito diverse tematiche relative alle condizioni di lavoro (ad esempio discriminazione e salute&sicurezza).



Il registro delle segnalazioni è stato istituito nel 2015, con la costituzione del Social Performance Team (SPT\_GAIA), ovvero del Comitato, formato in modo bilanciato da rappresentanti dei lavoratori e del management, che ha il compito di analizzare e dare risposta alle segnalazioni e di partecipare alla valutazione dei rischi e delle opportunità sui temi della responsabilità sociale e della sostenibilità.

## L'approccio di GAIA alla sostenibilità

La sostenibilità è fondamentale nella strategia di GAIA e l'approccio adottato in questi anni prevede la sua integrazione nei sistemi di pianificazione e controllo. Questo metodo si è concretizzato con il costante impegno a rendicontare i risultati agli stakeholder. Il BdS documenta questo impegno: dal 2006 è redatto annualmente ed è sempre stato pubblicato contestualmente al Bilancio di Esercizio. *Mission* e valori confluiscono nel Codice Etico, che esprime impegni e responsabilità di chi lavora in GAIA. Questo percorso traduce la strategia in gestione quotidiana ed è caratterizzato da numerose iniziative di dialogo con gli stakeholder.

## Matrice di materialità

L'analisi della materialità, per completezza, prende in considerazione tutti gli aspetti, raggruppati secondo le linee guida GRI; con la valutazione vengono quindi identificati quali possono essere rilevanti per GAIA: infatti ogni aspetto deve essere preso in considerazione per gli effetti/impatto che ha (o potrebbe avere) sia all'interno dell'organizzazione sia all'esterno, tenendo conto del principio di inclusione delle aspettative degli stakeholders.

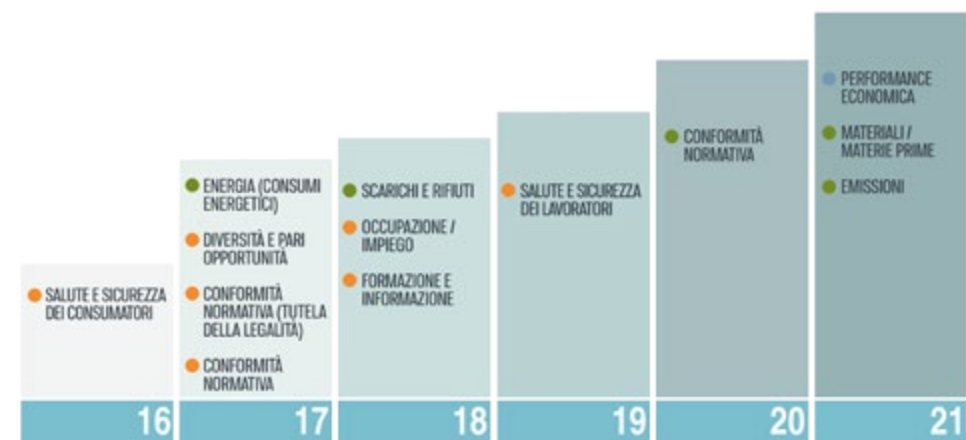
I criteri per la valutazione della materialità dei vari aspetti sono:

I. **SIGNIFICATIVITÀ INTERNA**, valutata attraverso:

- 1. valutazione dell'impatto** con il metodo utilizzato per la valutazione dei rischi con una scala a 3 valori:  $IMPATTO = ENTITÀ \text{ (interesse, rilevanza per GAIA)} \times PROBABILITÀ \text{ che l'aspetto si presenti internamente}$ ;
- 2. gestione attiva dell'aspetto**: ovvero se è oggetto di procedure per la gestione e controllo, previste dal SGI e/o dal MOG

II. **GRADO DI INTERESSE DEGLI STAKEHOLDERS**: si valuta se l'aspetto in esame ha coinvolto o interessato in modo particolare le diverse categorie di stakeholders; tale valutazione è stata inizialmente effettuata sulla base dell'esperienza e sugli scambi avvenuti con i vari portatori di interessi. Dal 2016 si è integrata con le istanze emerse dalle attività di coinvolgimento messe in atto (questionari) e nel 2017 si è tenuto conto degli input arrivati dalle interviste agli utenti dei centri di raccolta.

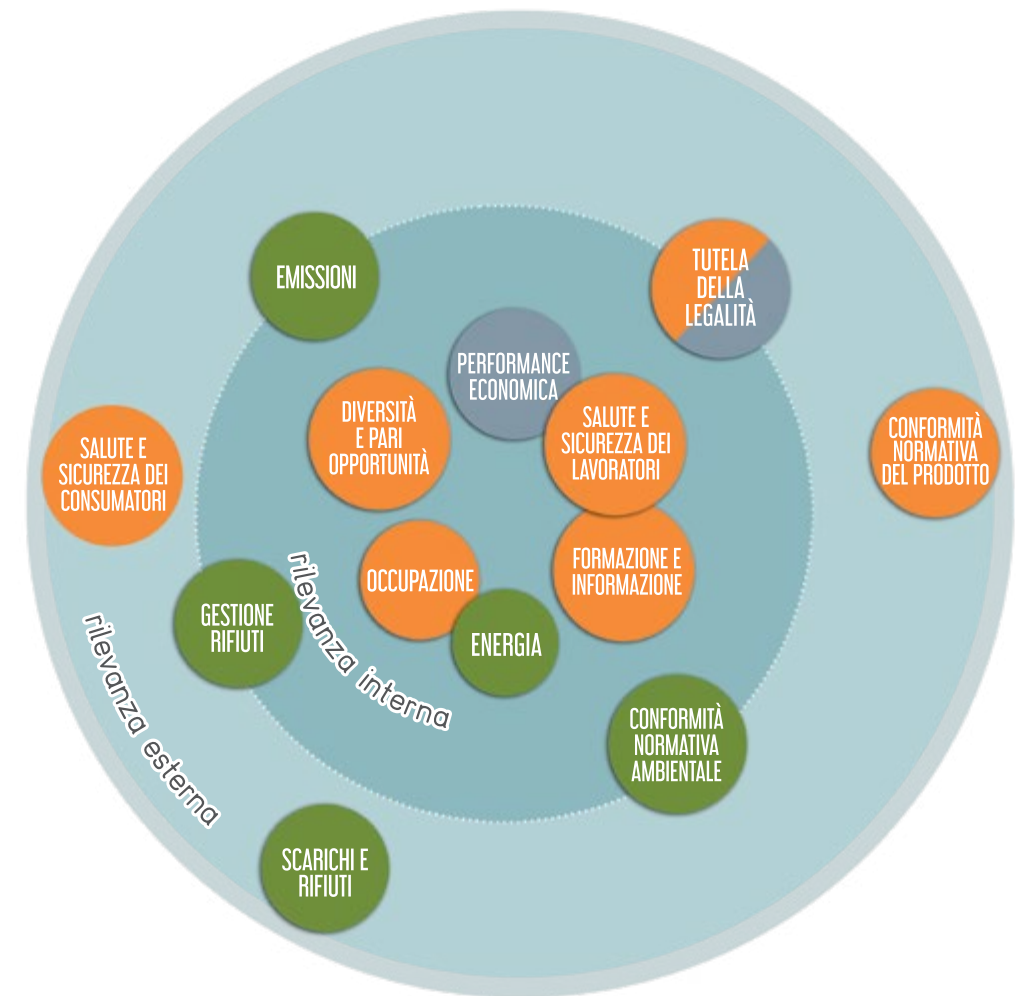
Si è inoltre verificato che vi sia almeno un aspetto per ciascuna dimensione della sostenibilità (economica, ambientale e sociale); siano stati compresi gli aspetti che hanno evidenziato un impatto/rischio potenziale alto (significatività maggiore di 16); siano stati inclusi diversi portatori di interessi, interni ed esterni.





DIMENSIONE	ASPETTO	RILEVANZA	RATING CUMULATO	SIGNIFICATIVITÀ	
Economico	Performance economica	interna	4%	21	SOGLIA DI MATERIALITÀ
Ambientale	Materiali / materie prime (attività di gestione rifiuti)	interna/esterna	8%	21	
Ambientale	Emissioni	interna/esterna	12%	21	
Ambientale	Conformità normativa ambientale	interna/esterna	16%	20	
Sociale	Salute e sicurezza dei lavoratori (conformità normativa in materia di salute e sicurezza)	interna	20%	19	
Ambientale	Scarichi e rifiuti	esterna	23%	18	SOGLIA DI RENDICONTAZIONE
Sociale	Occupazione / impiego	interna	26%	18	
Sociale	Formazione e informazione	interna	30%	18	
Ambientale	Energia (Consumi energetici)	interna	33%	17	
Sociale	Diversità e pari opportunità (tema discriminazione)	interna	36%	17	
Sociale	Conformità normativa (Tutela della legalità)	interna/esterna	40%	17	
Sociale (responsabilità di prodotto)	Conformità normativa	esterna	43%	17	
Sociale (responsabilità di prodotto)	Salute e sicurezza dei consumatori	esterna	46%	16	

## POSIZIONAMENTO DEGLI ASPETTI DELLA MATERIALITÀ INDIVIDUATI



Il grafico illustra il posizionamento tra rilevanza interna e/o esterna degli aspetti della materialità individuati. Per GAIA vi è una equa distribuzione tra la rilevanza interna (6) quella esterna (3) e gli aspetti di confine che ricadono su entrambe le aree (5).



*capitolo uno* | **STRATEGIA E VALORE**

---

## CHI SIAMO

### Mission e valori

GAIA, con l'azione svolta dai propri impianti, ha il compito di **gestire al meglio i rifiuti urbani**, innanzitutto quelli prodotti **sul territorio dei propri soci** ed in seconda battuta quelli dei clienti terzi che richiedono il servizio. Le attività sui rifiuti sono finalizzate al **recupero di materia** e solo quando questo non sia possibile, li si prepara per il recupero energetico o, in ultima istanza, per lo smaltimento in discarica. Questo fa di GAIA un attore **dell'economia circolare**: dagli scarti si rigenera materia prima-seconda.

Le modalità con cui GAIA persegue l'obiettivo appena descritto si basano sulla tutela della **sicurezza** e della **salute nei luoghi di lavoro**, la prevenzione dall'insorgenza di malattie professionali, la **tutela della dignità** e delle condizioni di lavoro **di tutto il personale**, l'**eticità nelle proprie attività** economiche e produttive, nonché la **tutela e la protezione dell'ambiente**, attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

Per realizzare le attività nel quadro di riferimento deciso, GAIA ha organizzato un Sistema di Gestione Integrato con attività di autocontrollo in modo da mantenere la coerenza con i valori e l'efficienza del processo produttivo, la competitività dell'Azienda nel mercato, collocando la società in una posizione chiave nel contesto nazionale, regionale e locale dell'economia circolare. Prova ne è stato il premio ricevuto da Legam-

biente Piemonte che, in occasione del passaggio del Trenoverde diretto a Bruxelles, ha decretato GAIA "Campione di Economia circolare" (7 in Piemonte, 107 in Italia).

Infine da considerare l'impegno di GAIA per il mantenimento della conformità legislativa e della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso l'implementazione di procedure, regole e istruzioni in modo da assicurare che i valori espressi nella Politica e nel proprio Codice Etico siano effettivamente riflessi nei comportamenti di ciascun dipendente e collaboratore.



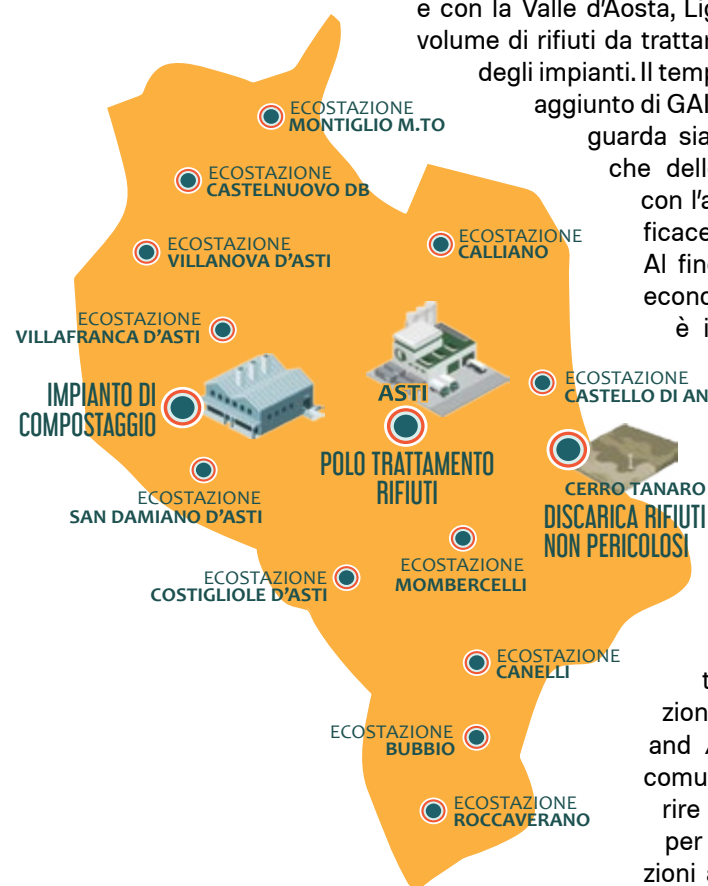
## Attività di GAIA

Le attività di GAIA si sviluppano su tutta la Provincia di Asti: nell'area industriale del capoluogo ci sono due impianti, uno per la valorizzazione dei materiali della raccolta differenziata e l'altro per il trattamento meccanico biologico dell'indifferenziato. A San Damiano d'Asti l'impianto di compostaggio recupera i rifiuti organici, a Cerro Tanaro è ubicata la discarica per rifiuti non pericolosi; infine ci sono i 12 centri di raccolta a servizio dei cittadini. Negli ultimi anni, con le nuove collaborazioni in ambito piemontese (tra cui le province di Torino, VCO, Alessandria)

e con la Valle d'Aosta, Liguria ed Emilia (Piacenza), il volume di rifiuti da trattare ha saturato le potenzialità degli impianti. Il tempo ha dimostrato che il valore aggiunto di GAIA è la qualità del servizio che guarda sia alle necessità dei cittadini che delle imprese che collaborano con l'azienda, risultando anche efficace ed affidabile.

Al fine di realizzare uno sviluppo economico sostenibile, GAIA si è impegnata ad adottare una politica trasparente e ad integrare progressivamente il proprio Sistema di Gestione, arricchendolo delle certificazioni in materia di qualità, ambiente, sicurezza e di responsabilità sociale.

Dal 2009 ha ottenuto per tutti i siti gestiti la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), un sistema comunitario al quale possono aderire volontariamente le aziende per misurare le proprie prestazioni ambientali; dopo quasi dieci anni è sempre stato riconfermato.



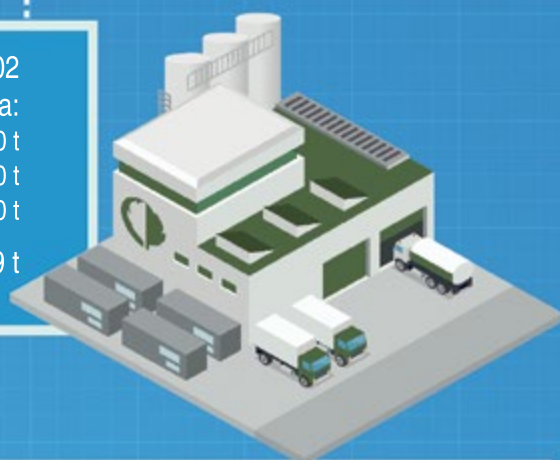
**Gaia**  
Gestione Ambientale  
Integrata dell'Astigiano S.p.A.

**SEDE LEGALE:**  
via Angelo Brofferio 48 - 14100 Asti  
**COMUNI SERVITI:** 115  
**CITTADINI SERVITI:** 210.000 ca.

## POLO\_TRATTAMENTO\_RIFIUTI

FRAZ. QUARTO INFERIORE  
273/D ASTI

Inizio attività: 2002  
Potenzialità autorizzata:  
- Valorizzazione» 40.500 t  
- TMB» 44.000 t  
- Stoccaggio» 12.200 t  
Rifiuti trattati 2017: 86.539 t



## IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

L'impianto di valorizzazione tratta e avvia al recupero i materiali provenienti dalla raccolta differenziata: prende in carico i rifiuti, elimina le impurità, divide per qualità e li imballa per inviarli agli impianti di recupero. La selezione si effettua su flussi di carta e cartone, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti ingombranti di vario genere. Le operazioni di cernita si svolgono sia manualmente che con l'ausilio di macchinari automatizzati.

### LINEA 1 - PRINCIPALE RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTIMATERIALE (PLASTICA E LATTINE)

IN ↓		OUT ↑		
RIFIUTI PROVENIENTI DA	TONNELLATE 2017	MATERIALI SELEZIONATI	TONNELLATE 2017	DESTINAZIONE
BACINO ASTIGIANO	7.737	IMBALLAGGI IN PLASTICA	11.790	COREPLA
BACINO VCO	5.831	IMBALLAGGI METALLICI	995	RICREA (acciaio) CIAL (alluminio)
BACINO AOSTA	472	IMPURITA' NON RECUPERABILI	2.191	DISCARICA
CONFERIMENTI "IAM PIACENZA"	898	PLASTICA NON DA IMBALLAGGIO	266	RECUPERATORI
<b>TOTALE</b>	<b>14.938</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15.151</b>	

## POLO\_TRATTAMENTO\_RIFIUTI

### LINEA 2 RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTA

IN ↓		OUT ↑		
RIFIUTI PROVENIENTI DA	TONNELLATE 2017	MATERIALI SELEZIONATI	TONNELLATE 2017	DESTINAZIONE
COMUNI SOCI RACCOLTA MISTA	10.456	CARTA "NORMALE"	6707	MERCATO LIBERO
SOCI RACCOLTA SELETTIVA	462	CARTA DA IMBALLAGGIO	4.369	COMIECO MERCATO LIBERO
SOGGETTI NON SOCI	520	CARTONI PER BEVANDE	21	TETRAPACK
<b>TOTALE</b>	<b>11.617</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.076</b>	

### LINEA 3 TRITURAZIONE E RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI

IN ↓		OUT ↑		
RIFIUTI PROVENIENTI DA	TONNELLATE 2017	MATERIALI SELEZIONATI	TONNELLATE 2017	DESTINAZIONE
COMUNI SOCI	5.560	FERRO	80	
		METALLI FERROSI	22	
		METALLI VARI	39	RECUPERATORI
		LEGNO	150	
		PLASTICA DURA	112	
		RAEE	28	CDC RAEE
		BATTERIE	1	
		CONTENITORI SOTTO PRESSIONE	1	RECUPERATORI
		MATERASSI	35	
		INGOMBRANTI TRITURATI	7.476	DISCARICA
<b>TOTALE AVVIATO AL RECUPERO 8,5 % DEGLI INGOMBRANTI IN INGRESSO</b>				

## ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO

Il polo di Valterza svolge attività di stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e di quelli selezionati dagli ingombranti per poi inviare i materiali ai recuperatori. E' anche centro di raccolta RAEE autorizzato.

IN ↓	OUT ↑
STOCCAGGIO	TONNELLATE CONSEGNATE AI RECUPERATORI 2017
RAEE R1 - FRIGORIFERI	83
RAEE R2 - GRANDI BIANCHI	93
RAEE R3 - MONITOR E TV	44
RAEE R4 - APPARECCHIATURE ELETTRICHE	42
RAEE R5 - LAMPADE AL NEON	1
RIFIUTI IN LEGNO (INGOMBRANTI/IMBALLAGGI)	3.328
FERRO	436
PNEUMATICI FUORI USO	137
PILE ESAUSTE	9
FARMACI SCADUTI	13
BATTERIE ESAUSTE	1,5
BOMBOLE DI VARIA NATURA ED ESTINTORI	1,3

## IMPIANTO DI TMB (TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO)

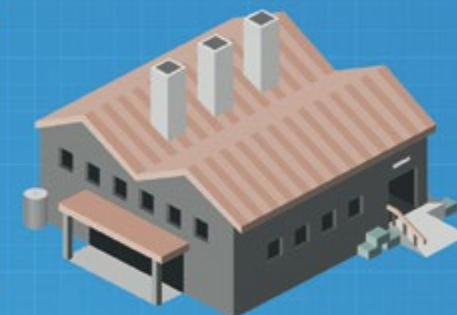
L'impianto riceve i rifiuti indifferenziati ed effettua una separazione meccanica secco/umido tramite tritura-zione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

IN ↓	OUT ↑			
RIFIUTI PROVENIENTI DA	TONNELLATE 2017	MATERIALI IN USCITA	TONNELLATE 2017	DESTINAZIONE
RIFIUTI INDIFFERENZIATI DEI SOCI	26.575	FRAZIONE SECCA (CER 191212)	25.889	DISCARICA
RIFIUTI INDIFFERENZIATI DELLA LIGURIA	13.321	FORSU (CER 190503)	11.205	
RIFIUTI INDIFFERENZIATI DA ALTRI BACINI: Torino Novi Ligure Parma	1.145	METALLI FERROSI (CER 191202)	510	RECUPERATORI
	1.260	PERDITE DI PROCESSO IN PESO	5.111	DIMINUIZIONE IN PESO DOVUTA ALLA STABILIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA
	17			
<b>TOTALE</b>	<b>42.318</b>	<b>TOTALE</b>	<b>42.715</b>	

## IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

BORGATA MARTINETTA 100  
SAN DAMIANO D'ASTI

Inizio attività: 2002  
Potenzialità autorizzata: 24.600 t  
Compost distribuito: 5.450 t  
Rifiuti recuperati 2017: 24.079 t



I rifiuti organici (scarti di cucina, sfalci e potature) vengono recuperati e trasformati tramite processo aerobico (in presenza di ossigeno) in compost di qualità per l'agricoltura. Le operazioni condotte nell'impianto hanno la funzione di rendere più rapido il processo naturale di compostaggio tramite la regolazione della temperatura, dell'ossigeno e dell'umidità nei cumuli. Al termine del processo il compost viene raffinato per eliminare le frazioni estranee (plastica e inerti) e, prima di essere immesso in commercio, viene analizzato per verificarne la conformità ai requisiti di legge.

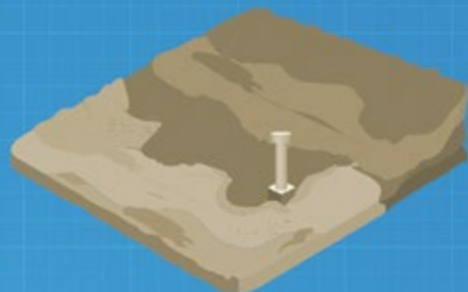
Nel 2018 l'impianto verrà ristrutturato, passando a processo anaerobico con produzione di compost e biometano.

IN ↓	OUT ↑			
MATERIALE CONFERITO	TONNELLATE 2017	MATERIALI IN USCITA	TONNELLATE 2017	DESTINAZIONE
RIFIUTI ORGANICI	18.741	COMPOST DISTRIBUITO	5.450	AGRICOLTURA
SFALCI E POTATURE	5.338	SCARTI DI RAFFINAZIONE	1.595	DISCARICA
<b>TOTALE INGRESSI</b>	<b>24.079</b>	PERCOLATO	4.245	IMPIANTI DI DEPURAZIONE

## DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

VIA SAN ROCCO 40  
CERRO TANARO

Inizio attività: 2002  
Volume utilizzato 2017: 309.235 m<sup>3</sup>  
Rifiuti smaltiti 2017: 34.930 t  
Volume residuo: 51.765 m<sup>3</sup>



La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata principalmente per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati e dai rifiuti derivanti dai processi di lavorazioni e recupero delle raccolte differenziate.

IN ↓

OUT ↑

RIFIUTI IN INGRESSO	TONNELLATE 2017	USCITA	2017	DESTINAZIONE
PARTE RU E SIMILI NON COMPOSTATA	1.595	ENERGIA ELETTRICA DA COMBUSTIONE DEL BIOGAS (Mwh)	1.260	ENEL
FOS	10.813	PERCOLATO (t)	5.668	IMPIANTI DI DEPURAZIONE
ALTRI RIFIUTI MISTI PRODOTTI DAL TRM	21.616			
RIFIUTI CIMITERIALI	23			
SABBIE DI SPAZZAMENTO	883			
<b>TOTALE</b>	<b>34.930</b>			

## 12\_ECOSTAZIONI\_SUL\_TERRITORIO

Rifiuti intercettati 2017: 8.805 t  
Numero di ingressi utenti 2017: 94.727



Sono aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento dei rifiuti da avviare al recupero o al corretto smaltimento. La funzione primaria è di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili).



ECOSTAZIONE	RIFIUTI (t) 2017	UTENTI 2017
1) BUBBIO	371	2.461
2) CALLIANO	651	4.018
3) CANELLI	1.008	11.241
4) CASTELLO DI ANNONE	552	5.490
5) CASTELNUOVO DON BOSCO	1.033	8.961
6) COSTIGLIOLE D'ASTI	985	9.260
7) MOMBERCELLI	801	5.673
8) MONTIGLIO M.TO	529	3.825
9) ROCCAVERANO	5,6	72
10) SAN DAMIANO D'ASTI	1.190	30.854
11) VILLANOVA D'ASTI	1.679	12.872
<b>TOTALE</b>	<b>8.805</b>	<b>94.727</b>

12) VILAFRANCA D'ASTI (a partire da maggio 2018)

## RIFIUTI INTERCETTATI DALLE ECOSTAZIONI NEL 2017

TIPOLOGIA	TONNELLATE 2017	VARIAZIONE 2016-2017	DESTINAZIONE
INGOMBRANTI	2.589	+2,9%	GAIA SPA
LEGNO	1.551	+12,8%	
CARTA	460	17,9%	
PLASTICA	173	-2,9%	
SFALCI	860	-1,1%	
FARMACI	5	+ 12,5%	
PNEUMATICI	147	+1,6%	
RAEE R1 - FRIGORIFERI	159	+ 0,2%	
RAEE R2 - GRANDI BIANCHI	165	+ 13,5%	
RAEE R3 - MONITOR E TV	194	-4,6%	
RAEE R4 APPARECCHIATURE ELETTRICHE	129	+9,2%	
RAEE R5 - LAMPADINE NEON	3	-26,3%	
FERRO	600	+ 29%	
VETRO	145	+27,5%	
BATTERIE AUTO	24	+422%	
ABITI	16	- 26%	
MACERIE	1.170	- 2%	
ALTRO	97	+ 8%	RECUPERATORI

La dimensione dell'organizzazione è riassumibile nella seguente tabella [GRI 102-07]

		2015	2016	2017
Capitale sociale	€	3.046.680	3.046.680	5.539.700
Valore delle azioni	€	310	310	310
Ricavi	€	18.445.351	18.001.990	17.978.962
Margine Operativo Lordo	€	3.631.920	3.306.041	3.190.491
Risultato netto	€	800.940	816.476	1.358.046
Indebitamento finanziario netto	€	+450.074	+2.687.300	+19.453.294*
Patrimonio netto	€	4.363.216	4.418.799	20.025.145
Persone di GAIA	Unità	137	132	136
Smaltimento rifiuti speciali non pericolosi in discarica	t	42.305	35.229	34.930
Attività di trattamento rifiuti (TMB e Ingombranti)	t	46.989	46.688	48.542
Attività di selezione della raccolta differenziata (Valorizzazione)	t	32.838	31.412	30.365
Produzione di energia elettrica rinnovabile	kWh	1.406.798	822.790	1.260.343
Recupero rifiuti organici e produzione di compost	t	31.366	28.893	29.179
Gestione Ecostazioni	t	8.050	8.518	8.805
Trasporto in conto proprio dei rifiuti urbani	t	43.430	45.216	45.216

\* comprensiva del versamento per aumento capitale (vedi box "PFN" pag.48)

## GAIA E' ASSOCIATA A

GAIA è presente nella principale organizzazione rappresentativa del sistema dei servizi locali di derivazione pubblica, Utilitalia, nata nel giugno 2015 dalla fusione fra Federutility e Federambiente allo scopo di unire e rafforzare la rappresentanza nei settori energia, acqua e rifiuti.

GAIA partecipa attivamente all'attività associativa e supporta la comunicazione istituzionale attraverso l'individuazione di propri rappresentanti ai diversi tavoli di lavoro attivati dalle associazioni con i regolatori. Dal 2005 è socio ordinario del **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), **Confservizi** (Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità), **Fondazione Rubes Triva** che ha tra i propri compiti istituzionali l'informazione, la formazione, l'assistenza, la consulenza e la promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro. E' membro di diversi consorzi, tra cui il Consorzio **EnergiAsti**, nato allo scopo di coordinare l'attività delle imprese e di migliorarne la capacità produttiva e l'efficienza nell'acquisto di energia elettrica, il **CONOE** (Consorzio Obbligatorio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Esausti), il **Corepla** (Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica) e il **Polieco** (Consorzio che si propone come obiettivo primario quello di favorire il ritiro dei beni a base di polietilene).



## Uno sguardo al futuro

Dopo 15 anni di lavoro gli impianti di GAIA devono essere rivisti e rinnovati, sia per adeguarli tecnologicamente, sia per un naturale deterioramento delle strutture. Per il triennio 2017-2020 GAIA intende realizzare le seguenti azioni:

1. il **revamping dell'impianto di compostaggio** (digestione anaerobica con produzione di biometano) al fine di **aumentare la capacità** di trattamento dei rifiuti organici dalle attuali 24.600 a 48.000 t/anno, **ridurre le emissioni** odorigene e i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, **produrre energia elettrica** sufficiente al funzionamento dell'impianto stesso ottenuta dal biometano e immettere nella rete di distribuzione il gas naturale generato in eccesso;
2. l'implementazione della **linea di selezione del multimateriale leggero** passando dalle attuali 18.000 alle 30.000 t/anno, e della **linea di selezione della carta** che passerà da 11.000 a 15.000 t/anno. Le modifiche consentiranno di aumentare le **performance** del servizio e un **miglior avvio del materiale al recupero**;
3. la **realizzazione di una nuova vasca nella discarica**, che arriverà a una capacità complessiva di circa 700.000 m<sup>3</sup>, con un relativo **incremento** dell'impianto di trasformazione del biogas in **energia elettrica**, così da ottimizzare la gestione dei rifiuti residuali.

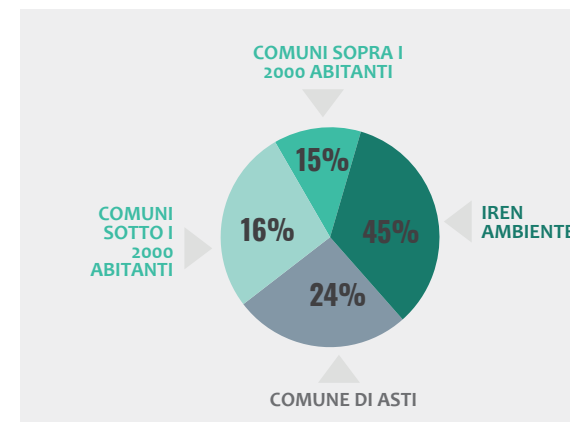
Per raggiungere i traguardi vengono formulate specifiche tappe di dettaglio, supportate ove possibile anche da parametri numerici che sono definiti, controllati e sistematicamente aggiornati nel corso dei Riesami annuali del Sistema di Gestione Integrato da parte della Direzione. I risultati sono messi a disposizione di tutte le parti interessate attraverso testi divulgativi quali la Dichiarazione Ambientale, il Bilancio di Sostenibilità, il sito aziendale.

## GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA' E DEI RISCHI

### Corporate governance

GAIA è una Società per Azioni e ha adottato il modello classico di amministrazione e controllo, basato sulla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri, ed un organo di controllo, il Collegio Sindacale, formato da tre membri effettivi e due supplenti, oltre all'Organismo di Vigilanza.

In esito alla conclusione della procedura di gara cosiddetta "a doppio oggetto" del 2016, GAIA è oggi una società a capitale misto pubblico-privato con maggioranza pubblica (55%), in capo ai 115 Comuni Soci. La partecipazione minoritaria



privata è detenuta da IREN AMBIENTE SpA (45%).

A seguito dell'entrata in vigore del "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.Lgs. n.175/16) GAIA si qualifica come società a partecipazione pubblica.

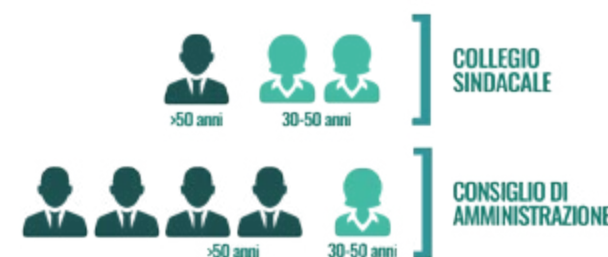
Dal 2017 la compagine societaria ha cambiato la propria struttura e, con l'ingresso del socio privato, dal 20/02/2017, il nuovo Statuto ha dispiegato i propri effetti: tra questi, i più rilevanti riguardano le nomine degli Organi sociali e di controllo.

- **Consiglio di Amministrazione:** la parte pubblica nomina tre membri, tra i quali il Presidente, mentre il Socio privato ne designa due, tra i quali l'Amministratore delegato;
- **Collegio Sindacale:** due Sindaci effettivi ed un supplente sono nominati dai Soci pubblici, di cui uno assumerà la carica di Presidente, mentre un membro effettivo ed uno supplente sono nominati dal socio privato industriale.

Al CdA spettano poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società senza alcuna limitazione, fatta solo eccezione per i poteri che sono dalla legge e dallo statuto riservati all'Assemblea. La firma sociale e la rappresentanza della società nei confronti dei terzi ed in giudizio spettano, a seconda dei casi, al Presidente del CdA, all'Amministratore Delegato, nei limiti della delega, e al Direttore Generale, nell'ambito delle funzioni proprie, nonché di quelle delegategli.

Tra i compiti del Collegio Sindacale vi è quello di vigilare affinché le attività e gli atti dell'Assemblea dei Soci e del CdA siano conformi alla legge e alle normative vigenti: per espressa previsione dell'Assemblea, al Collegio Sindacale di GAIA competono anche le funzioni di revisione contabile.

## La Governance di GAIA al 31/12/2017



### CdA\*

Luigi VISCONTI (Presidente)  
Domenico CORTASSA (Vicepresidente)  
Flaviano FRACARO (Amministr. Delegato)  
Rosy DI BARTOLO (Consigliere)  
Roberto TRINCHERO (Consigliere)

### Collegio sindacale\*

Luciano Sardo SUTERA (Presidente)  
Lara D'ACCI (membro effettivo)  
Annalisa CONTI (membro effettivo)  
Massimo PASTRONE (membro supplente)  
Gianluca BARTOLI (membro supplente)

\* nominati dall'Assemblea degli azionisti il 27/04/2017



## Risk governance: la gestione dei rischi per preservare il valore

I principali rischi collegati alla sostenibilità riguardano, in particolare, la salute e la sicurezza sul lavoro, gli impatti ambientali e i rischi legati alla continuità e sicurezza dei servizi. Le attività di GAIA sono focalizzate al fine di fornire un corretto e sostenibile servizio di gestione dei rifiuti (urbani, assimilati e speciali) ai soci e ai clienti. Gli obiettivi primari sono:

- la tutela dell'ambiente
- la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e delle comunità locali
- l'economicità da raggiungere attraverso l'efficacia e l'efficienza delle operazioni svolte nei diversi impianti

A tal fine, GAIA svolge periodicamente l'analisi e la valutazione dei propri aspetti/impatti su diversi fronti ed il più possibile in modo integrato, in modo da tener conto dei rischi e delle opportunità presenti o possibili per ciascun aspetto considerato. Ad ulteriore tutela dei valori aziendali espressi nel Codice Etico e nella Politica del Sistema di Gestione Integrato, **GAIA ha adottato il Modello organizzativo di gestione e controllo (MOG) ai sensi del D.Lgs. n.231/01 e smi**, e ha istituito dal 2012 un proprio **Organismo di Vigilanza**, composto da 3 membri esterni alla società (due di nomina dei Soci pubblici, tra i quali il Presidente, ed uno di nomina del Socio privato operativo industriale), che ha il compito di tenere sotto controllo tutti gli aspetti legati ai rischi di commissione dei reati presupposto previsti dalla vigente normativa, con particolare attenzione a quelli valutati più significativi (reati in materia di salute e sicurezza del lavoro e reati ambientali).

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre il compito di curare l'aggiornamento del MOG ai sensi del D.Lgs. n.231/01; il prossimo aggiornamento è previsto nel 2018.

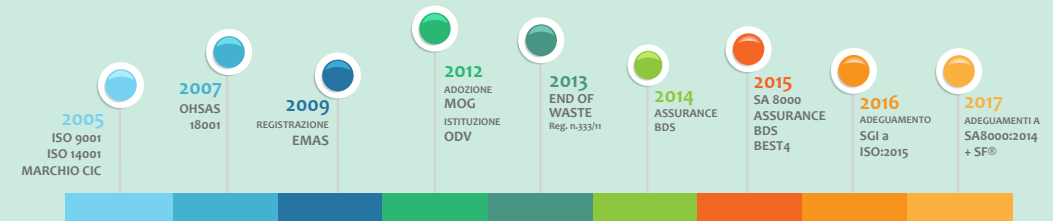
## La gestione della sostenibilità

GAIA integra la sostenibilità nei sistemi di pianificazione e controllo grazie al supporto del Comitato Interno per la Sostenibilità. Nominato dal CdA, è collocato in staff al Direttore Generale per definire e proporre le linee guida aziendali della responsabilità sociale di impresa: ha il compito di redigere il Bilancio di Sostenibilità, relazionare periodicamente al CDA sui temi della sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale, di responsabilità sociale e di performance economica.

Continuano ad essere attivi gli altri due Comitati Aziendali ovvero il *Social Performance Team* per i temi della SA8000 e il Comitato per la Sicurezza (dettaglio attività in appendice).

## TIMELINE DEL PERCORSO DELLA SOSTENIBILITA' DI GAIA

La diffusione della cultura della qualità, dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro, della responsabilità sociale è molto ampia all'interno dell'azienda. La totalità dei lavoratori opera in impianti certificati.



Dal 2005 GAIA ha adottato ed integrato progressivamente il proprio Sistema di Gestione (SGI), arricchendolo dei requisiti per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza ed infine la responsabilità sociale, comunicando a tutti i portatori di interesse le performance ottenute con la Dichiarazione Ambientale (EMAS) ed il Bilancio di Sostenibilità.

Nel 2016 si è svolta la transizione alle nuove versioni delle ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 e nel 2017 si sono confermate e mantenute tutte le certificazioni in essere, compresa quella per la salute e sicurezza (OHSAS 18001).

Inoltre, nel 2017 la certificazione rispetto ai requisiti della norma SA8000 sulla responsabilità sociale, integrata nel Sistema di gestione aziendale, è stata adeguata alla versione emessa nel 2014 dal SAI. Le verifiche di mantenimento non hanno evidenziato alcuna non-conformità.

## Compliance normativa

I valori di GAIA si concretizzano in azioni, protocolli e procedure volti a tutelare e garantire la legalità in ogni suo aspetto: economico, ambientale e sociale; attraverso la rete organizzativa costituita dal Sistema di gestione integrato, GAIA, nella sua storia, può testimoniare la propria integrità in quanto non sono mai stati rilevati episodi di corruzione, né di altre pratiche illegali o altre non conformità a leggi e regolamenti negli ambiti economico e sociale. In particolare GAIA si impegna, attraverso l'applicazione della SA8000, a tutelare i diritti di tutti i lavoratori, garantendo un ambiente di lavoro salubre e condizioni contrattuali corrette, eque e non discriminatorie. [GRI419]

AMBITO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO 2017	EVIDENZA / STATO DI AVANZAMENTO - 2017	OBIETTIVO 2018
Coinvolgimento stakeholder	Definire per ogni tipologia di stakeholder un idoneo metodo per raccogliere le informazioni al fine di affinare l'analisi di materialità dal punto di vista dei portatori di interesse (es. questionario, interviste, incontri ad hoc... sui temi della sostenibilità)	Realizzare per almeno due tipologie di stakeholder la mappatura degli aspetti rilevanti  Definire un piano triennale per coinvolgere tutti gli stakeholder individuati	Si è pianificata, all'interno del progetto di "alternanza scuola/lavoro", un'attività di somministrazione di questionari indirizzata agli stakeholder "clienti" ovvero gli utenti delle ecostazioni - l'attività si è svolta nel 2017 con rendicontazione ufficiale all'Assemblea degli azionisti prevista per il 01/02/2018	Valutare se somministrare un questionario ai dipendenti di GAIA per ascoltarne l'opinione sul concetto di sostenibilità
Fornitori	Coinvolgere maggiormente la catena di fornitura sui temi della sostenibilità, approfondendo quanto previsto dalla norma SA8000:2014	Realizzare una mappatura dei fornitori e raccogliere informazioni circa le loro performance in materia di sostenibilità	Nell'ambito del medesimo progetto di "alternanza scuola/lavoro", è stata pianificata un'attività di indagine con questionari da somministrare ai fornitori, selezionanti sulla base di una mappatura che tiene principalmente conto degli aspetti di responsabilità sociale ed ambientale. Tale attività ha avuto luogo nel 2017	
Performance economica	Inserire, quale indice di sviluppo sostenibile, dati ed informazioni relativi agli investimenti	Rendicontare dal 2016 (triennio 2014-2016) gli investimenti per il miglioramento dei processi, della salvaguardia ambientale e della tutela della salute e sicurezza	Poiché gli investimenti saranno effettuati a partire dal 2018, la rendicontazione verrà dettagliata nel prossimo BdS	Sviluppare un lavoro di tesi di analisi macroeconomica sui fornitori
Performance ambientale	Integrare la rendicontazione dei dati relativi alle emissioni per una più completa informazione rispetto all'aspetto materiale	Rendicontare l'indicatore GRI 305 - Altre emissioni indirette di GHG - scope 3	E' stato svolto un lavoro di tesi dal titolo: "Valutazioni ambientali finalizzate alla redazione del Bilancio di Sostenibilità e analisi energetica con studio di soluzioni mirate al risparmio energetico"; nell'ambito di tale lavoro è stata svolta una prima stima delle emissioni indirette (scope 3)	Condividere e rendicontare maggiormente le attività legate alle valutazioni e ai miglioramenti sul tema delle emissioni odorigene
Performance sociale	Costruire indicatori che siano, per quanto possibile, non meramente descrittivi, ma che diano delle informazioni più dettagliate sulla gestione e mappatura della formazione	Ambito formazione lavoratori: costruire indici che incrocino più variabili (formazione per aree per tematiche e ruoli) che valorizzino le professionalità individuali e che siano espressi anche in percentuale	Si procederà all'ulteriore implementazione del nuovo sistema informativo nel corso del 2018	Eseguire un studio per la localizzazione geografica dei dipendenti, per evidenziare, in modo aggregato, la ricaduta economico-sociale sul territorio, eventualmente suddividendoli per genere



GAIA S.p.A, società che gestisce rifiuti urbani, assimilati e speciali non pericolosi, si impegna a mantenere attivo ed aggiornato il proprio sistema di gestione integrato (SGI) per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001 - Regolamento CE n. 1221/2009), la responsabilità amministrativa (D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i.), la responsabilità sociale (SA 8000), la salute e sicurezza (OHSAS 18001) come mezzo per condurre l'organizzazione verso il miglioramento delle prestazioni e verso la sostenibilità in tutti i propri ambiti di attività.

GAIA ha impostato i processi aziendali identificando e valutando rischi e opportunità connessi alle attività, tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto sulla redditività, sul successo, nonché sulle performance ambientali e sociali.

GAIA S.p.A. pone tra gli obiettivi principali da perseguire la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e la prevenzione dall'insorgenza di malattie professionali, la tutela della dignità e delle condizioni di lavoro di tutto il personale, l'eticità nelle proprie attività economiche e produttive, nonché la tutela e la protezione dell'ambiente, attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

GAIA S.p.A. ritiene che il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, sociali e ambientali costituisca un fondamentale impegno nei confronti dei lavoratori e del territorio su cui opera. In secondo luogo, la creazione e il controllo di tali condizioni sono elementi che contribuiscono in modo significativo all'efficienza del processo produttivo e alla competitività dell'Azienda nel mercato, collocando la società in una posizione chiave nel contesto nazionale, regionale e locale dell'economia circolare.

In questa prospettiva GAIA si propone per il prossimo triennio, anche grazie all'apporto del nuovo socio Iren Ambiente, di compiere le seguenti azioni:

- Riduzione delle emissioni odorigene e dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori mediante revamping dell'impianto di compostaggio, con l'inserimento di una sezione di digestione anaerobica per la produzione di energia elettrica, termica e l'eventuale produzione di biometano;
- Miglioramento delle performance del servizio di trattamento e recupero, mediante il revamping dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;
- Ottimizzazione nella gestione dei rifiuti residuali, mediante l'ampliamento e il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Per il raggiungimento di tali obiettivi generali vengono formulati traguardi specifici di dettaglio, supportati ove possibile anche da parametri numerici soggetti a controllo, che sono definiti, controllati e sistematicamente aggiornati nel corso dei Riesami annuali del Sistema di Gestione Integrato da parte della Direzione. I risultati ottenuti sono divulgati a tutte le parti interessate nei modi più idonei (Dichiarazione Ambientale, Bilancio di Sostenibilità, sito aziendale).

Questa Politica è periodicamente riesaminata allo scopo di mantenerla aggiornata ed in linea alla dimensione, natura ed obiettivi aziendali. La Politica è diffusa a tutti i portatori di interessi, in particolare i lavoratori, i clienti ed i fornitori, e resa pubblica sul sito web aziendale. GAIA si propone inoltre di coinvolgere attivamente e gradualmente i propri fornitori nell'applicazione dei requisiti della SA8000.

GAIA SpA si impegna al mantenimento della conformità legislativa nonché alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, implementando procedure, regole e istruzioni atte ad assicurare che i valori espressi in questa Politica e nel proprio Codice Etico siano riflessi nei comportamenti di ciascun dipendente e collaboratore.

DATA: 12/06/2017

L'Amministratore Delegato di GAIA SpA



capitolo due | AMBIENTE

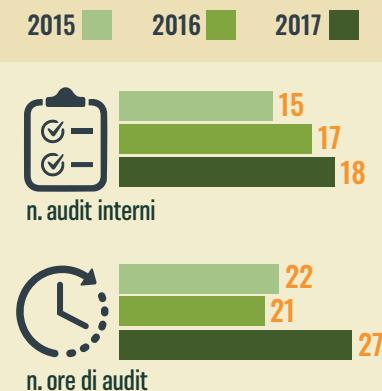
---

## L'impegno di GAIA per la sostenibilità ambientale

Grazie al proprio impegno sui diversi fronti della sostenibilità, GAIA sta affrontando le sfide che pone l'attuale condizione socio-economico-ambientale con l'intento di contribuire in modo significativo all'instaurarsi di una reale e proficua economia circolare. Dal 2005 GAIA ha delineato un percorso solido di sostenibilità e di sviluppo responsabile basato sul miglioramento continuo delle performance, con particolare attenzione a quelle ambientali in linea agli standard internazionali (ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, SA8000) e dotando tutti i propri impianti della registrazione EMAS. In questo contesto GAIA ritiene importante la stretta collaborazione con enti di controllo e altri partner per condividere una visione sinergica, nella convinzione che l'integrazione con i propri stakeholder sia fondamentale e vincente per l'ottenimento di concreti obiettivi in termini di miglioramento delle performance ambientali.

## AUDIT

Per mantenere vivo ed efficace il proprio Sistema di Gestione Integrato GAIA si avvale di un gruppo qualificato di auditor interni, formato da dipendenti di GAIA che ogni anno devono partecipare ad un corso di aggiornamento ed eseguire sul campo le verifiche previste dal Programma annuale, impostato secondo la norma ISO 19011.



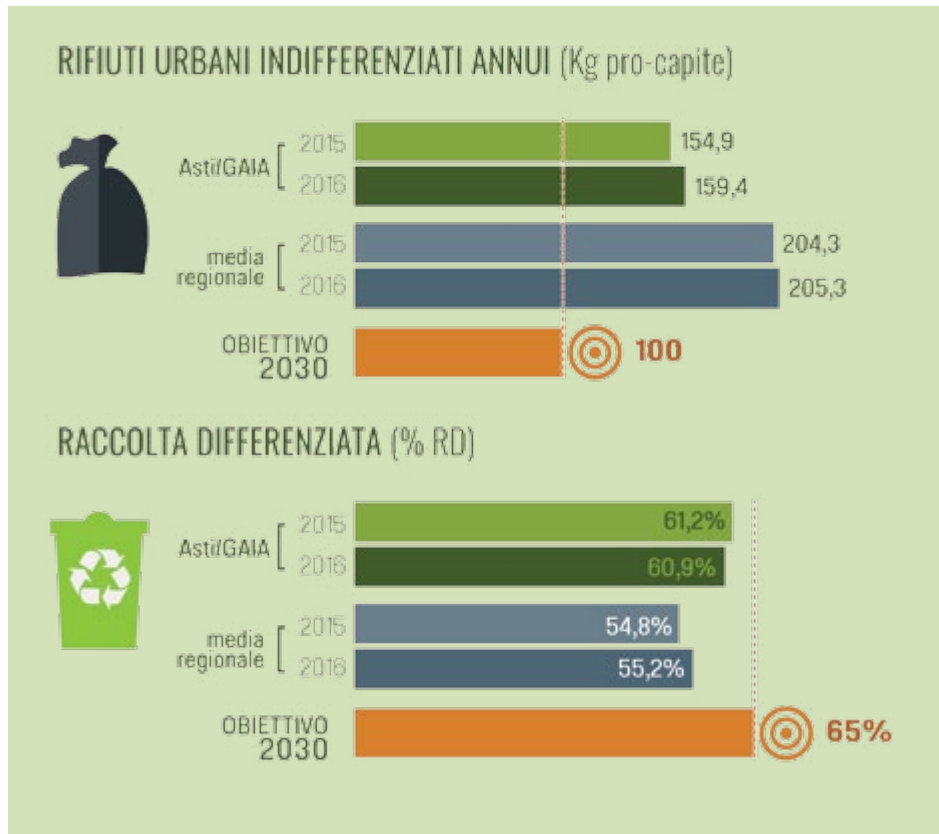
Oltre che dagli auditor interni, le attività degli impianti sono costantemente monitorate dagli enti di controllo, in particolare dai tecnici ARPA, che ogni anno svolgono attività ispettive e di monitoraggio in contraddittorio sulle diverse matrici ambientali [GRI307].



## RIFIUTI URBANI RACCOLTI E SMALTITI

GAIA, in conformità al quadro normativo per la prevenzione dei rifiuti, per il riciclo e per la riduzione dei conferimenti in discarica, svolge un ruolo importante di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani. Nel 2017 sono stati serviti, oltre i 115 comuni soci della provincia di Asti per una popolazione complessiva di circa 216.000 abitanti, anche altri bacini, in continuità con gli anni passati, come ad esempio quello della Liguria ed il Verbano - Cusio - Ossola.

Il Sistema di Gestione di GAIA integra tutte le procedure per regolare gli aspetti organizzativi e prescrittivi inerenti il trattamento dei rifiuti, che rappresenta il *core business* dell'azienda.



Secondo i dati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Piemonte, grazie alle attività di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani cui GAIA contribuisce, gli indicatori evidenziano un piccolo rallentamento rispetto agli obiettivi posti per il 2030 dal Piano Regionale dei Rifiuti Urbani (2015-2020).

## Emissioni in atmosfera

Nel 2017 l'impianto di compostaggio ha riscontrato una criticità nel funzionamento dei biofiltri, legata anche alle condizioni meteo-climatiche estive, caratterizzate da una quasi totale assenza di precipitazioni e da temperature elevate; tale situazione, a seguito di notifica dell'ente preposto (ARPA) è in corso di risoluzione e il ripristino della piena efficienza del sistema di abbattimento odori avverrà entro aprile 2018. Per quanto riguarda gli altri punti di emissione degli impianti (biofiltri e post-combustore) non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti riportati dalle rispettive

Autorizzazioni e i Piani di Monitoraggio sono stati condotti, con la supervisione degli enti di controllo, senza evidenziare scostamenti da quanto prescritto. Questo è stato possibile grazie dalle attività di monitoraggio interno e di controllo dei processi che consentono di ottenere elevati standard di prestazione, nonché misurazioni precise e affidabili.

Per la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello aziendale, considerando quindi le attività dirette e indirette dell'intera organizzazione, è stato adottato il GHG Protocol Corporate Standard sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WNCSD). Questi standard hanno esclusivamente il focus sulle emissioni dei gas ad effetto serra (espressa in termini di tonnellate di CO2 equivalente) legate ai consumi diretti e indiretti di fonti energetiche presso gli impianti e la sede.

SCOPE	EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA CONSIDERATE DA GAIA
Scope 1 <b>Emissioni dirette</b>	Emissioni dovute alla produzione di energia termica per il riscaldamento
	Emissioni dovute alla combustione di biogas (motore + torcia), legate alla produzione di energia elettrica
	Emissioni dovute alla combustione di gasolio per autotrazione (mezzi di movimentazione rifiuti, attività di trasporto rifiuti in conto proprio)
	Emissioni dovute al processo di compostaggio
Scope 2 <b>Emissioni indirette</b>	Emissioni fuggitive dalle discariche
	Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete elettrica nazionale
Scope 3 <i>Altre emissioni indirette</i>	<i>Stima delle emissioni dovute al traffico indotto dall'attività degli impianti e dei centri di raccolta</i>

Per il calcolo della stima delle altre emissioni indirette (scope 3) abbiamo considerato le aliquote legate al traffico indotto dalle attività dei principali siti aziendali, ovvero:

- per il polo di trattamento rifiuti e per l'impianto di compostaggio: sono stati stimati l'impatto dei mezzi che riforniscono il gasolio, dei mezzi che, dopo la raccolta sul territorio del bacino astigiano, effettuano lo scarico dei rifiuti e dei mezzi che trasportano i rifiuti prodotti c/o altri impianti di recupero o smaltimento; questi apporti sono stati stimati sui dati del 2016 e assunti costanti per il periodo di rendicontazione (fonte del dato: registro di carico e scarico e osservazione diretta circa la tipologia dei mezzi);
- per l'impianto di compostaggio si è considerato anche la quota legata al ritiro del

compost (dato medio per il periodo di rendicontazione);

- per la discarica esaurita di Vallemanina: si è considerato l'impatto dei mezzi che trasportano il percolato prodotto c/o impianti di smaltimento (dato tratto dal registro di carico/scarico per ciascun anno);

- per i centri di raccolta: si è utilizzata la tabella compilata mensilmente dagli addetti che registrano il numero di utenti, la tipologia di mezzo (in tre categorie: autoveicolo, furgone, camion) e il comune di provenienza, per il quale si è considerato una distanza media dal centro di raccolta.

Per la conversione del dato si è utilizzata la tabella delle emissioni dei mezzi di trasporto pubblicata da ISPRA.

	2015	2016	2017
Tonnellate CO <sub>2</sub> EQUIVAMENTE EMESSA da consumi energetici DIRETTI (scope 1)	9.412	14.309	11.750
Tonnellate CO <sub>2</sub> EQUIVAMENTE EMESSA da consumi energetici INDIRETTI (scope 2)	1.709	1.889	1.788
Tonnellate di CO <sub>2</sub> EMESSA dai mezzi che conferiscono/ritirano i rifiuti e dagli utenti delle Ecostazioni (stima SCOPE 3)	503	511	511
Tonnellate CO <sub>2</sub> EQUIVAMENTE EMESSA totale	11.623	16.709	14.049

Nel 2017 si registra una riduzione della CO<sub>2</sub> equivalente emessa legata sia alla riduzione dei consumi energetici che alla diminuzione delle emissioni diffuse della discarica dovute alle fasi di coltivazione della stessa.

Inoltre si evidenzia un "risparmio" di CO<sub>2</sub> legato alla produzione di energia elettrica attraverso la combustione del biogas (presso il sito di discarica), che è maggiore nel 2017 proprio per un miglior funzionamento del motore.

Tonnellate di CO <sub>2</sub> evitate mediante la produzione di energia elettrica da combustione biogas	-499	-292	-447
---	------	------	------

## Intensità di emissione di gas serra

Il grafico riporta l'andamento - nel triennio di rendicontazione - delle emissioni dirette ed indirette di GHG, ovvero di gas serra. Esse non sono tanto legate alla combustione (per riscaldamento o autotrazione) di combustibili fossili, quanto più legate ai processi di trattamento rifiuti (compostaggio e discarica).

Riguardo gli aspetti legati agli F-GAS (impianti di condizionamento) e a quelli lesivi dell'ozono, GAIA ha adottato una procedura di controllo e sottopone a revisione

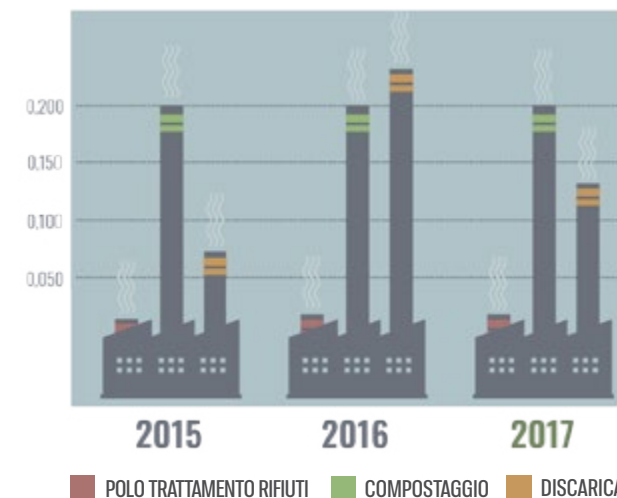
annuale tutte le apparecchiature, con particolare riferimento a quelle per le quali è prevista la verifica delle perdite.

Per un maggiore dettaglio su tale aspetto, si rimanda alla Dichiarazione Ambientale (Vedi Dichiarazione Ambientale di GAIA (sito web) - paragrafo 3.5 Emissioni in atmosfera).

Rispetto alla valutazione degli aspetti ambientali, legati al Sistema di Gestione e alla registrazione EMAS, risulta significativo l'impatto odorigeno delle attività.

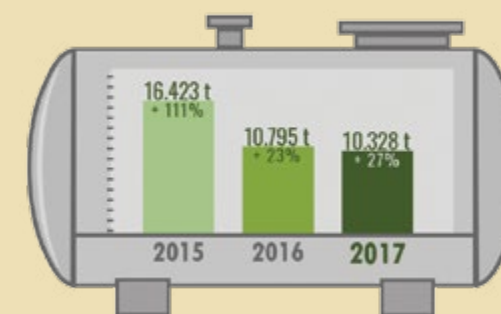
I reclami ambientali ricevuti riguardano in particolare segnalazioni di molestie olfattive percepite da cittadini residenti nelle aree vicine agli impianti.

## emissioni CO<sub>2</sub> equivalente / t di rifiuti



## SCARICHI IDRICI - RIFIUTI PRODOTTI

Gli impianti di GAIA non hanno scarichi (ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 art. 74, comma 1 lett. ff): tutte le acque reflue, comprese quelle di prima pioggia, sono raccolte ed inviate a trattamento esterno, con la qualifica di rifiuto, il cosiddetto "PERCOLATO" (codice CER 19 07 03). Si tratta del rifiuto più significativo prodotto dalle attività degli impianti, non è pericoloso ed è sottoposto a caratterizzazione analitica ai fini della corretta codifica, nonché analizzato con cadenza almeno semestrale o superiore (secondo il Piano di Monitoraggio).

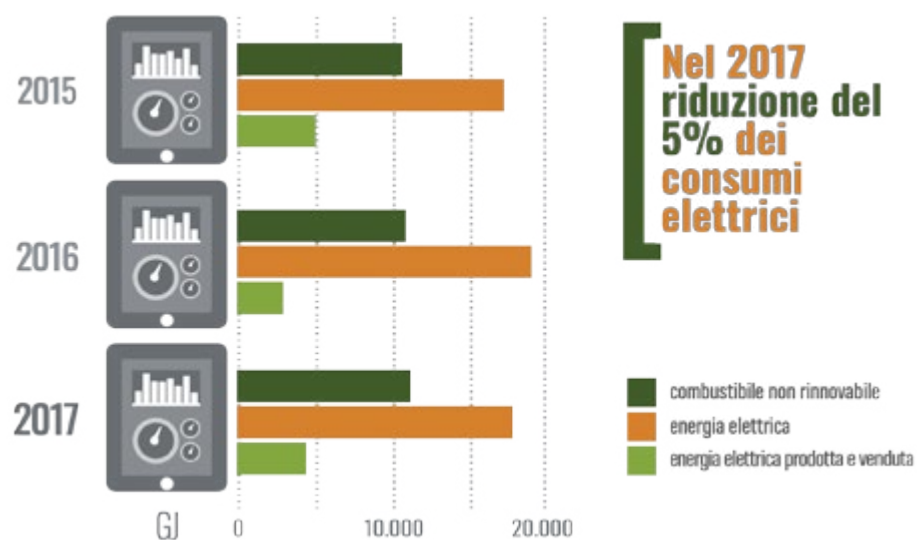


Nelle fasi di carico/scarico delle vasche di raccolta di tutti gli impianti, pertanto viene posta particolare attenzione al fine di evitare sversamenti accidentali di percolato sul suolo. Tutte le aree ove avvengono le operazioni di travaso sono pavimentate e dotate delle canalette di raccolta della acque. Dall'attivazione degli impianti di GAIA non sono mai stati registrati sversamenti significativi.

## Efficienza energetica

L'attenzione di GAIA all'efficienza energetica resta al massimo nel 2017. Lo sviluppo del sistema di gestione dell'energia è proseguito con un costante e puntuale monitoraggio dei consumi energetici dei vari siti aziendali, attraverso un censimento dei macchinari, degli impianti e delle apparecchiature utilizzate, nonché degli impianti di riscaldamento e condizionamento. A tali consumi si aggiungono quelli per i trasporti interni e la movimentazione dei rifiuti. [GRI302]

CONSUMI ENERGETICI ALL'INTERNO DI GAIA	
Utilizzi energetici	Consumi per il riscaldamento - fonti non rinnovabili
	Consumi per autotrazione (mezzi di movimentazione rifiuti, attività di trasporto rifiuti in conto proprio, auto aziendali) - fonti non rinnovabili
	Consumi per il funzionamento degli impianti - energia elettrica
Produzione di energia elettrica	Energia elettrica prodotta dalla combustione del biogas e ceduta alla rete
	<i>Energia elettrica autoprodotta ed utilizzata: non rendicontabile</i>



Nel triennio rendicontato si evidenzia, nel 2017, una riduzione dei consumi energetici totali, in particolare della quota legata all'energia elettrica; questo è dovuto ad una maggiore efficienza nell'utilizzo degli impianti.

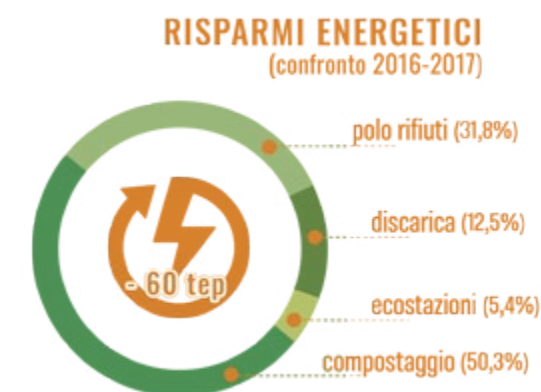
I consumi elettrici nell'ambito degli stabilimenti sono funzionali all'operatività degli impianti, delle linee produttive e dei servizi ausiliari. I consumi specifici sono abbastanza costanti nel triennio considerato, con un lieve miglioramento nell'ultimo anno di rendicontazione.

CONSUMI SPECIFICI PER IMPIANTO (GJ/t RIFIUTI)	2015	2016	2017
COMPOSTAGGIO	0,373	0,435	0,411
POLO TRATTAMENTO RIFIUTI	0,186	0,197	0,195
DISCARICA	0,034	0,044	0,043

## Risparmio energetico

In base alle norme europee sull'efficienza energetica, in Italia - con il D.Lgs. n.102/2014 - è stato introdotto l'obbligo di effettuare una **diagnosi energetica aziendale** per tutte le "grandi imprese". GAIA rientra nell'ambito di applicazione non in qualità di "grande impresa" ma in relazione a un'altra disposizione normativa (art 3 comma 8 del DM 18 aprile 2005) per la quale un'impresa è sempre considerata di grandi dimensioni qualora almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è detenuto direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici.

Dall'analisi dei dati dei consumi 2017, emerge un risparmio complessivo aziendale, normalizzato con i dati dei rifiuti trattati in ciascun sito, di circa 60 tep, che si può vedere nei minori consumi rispetto agli anni precedenti dei centri di raccolta (en. Elettrica) - 3,22 tep; dell'impianto di compostaggio - 30,23 tep; del polo trattamento Valterza -19,11 tep e della discarica - 7,49 tep.





*capitolo tre* | **VALORE ECONOMICO  
PER GLI STAKEHOLDER**

---





## Valore economico per gli stakeholder

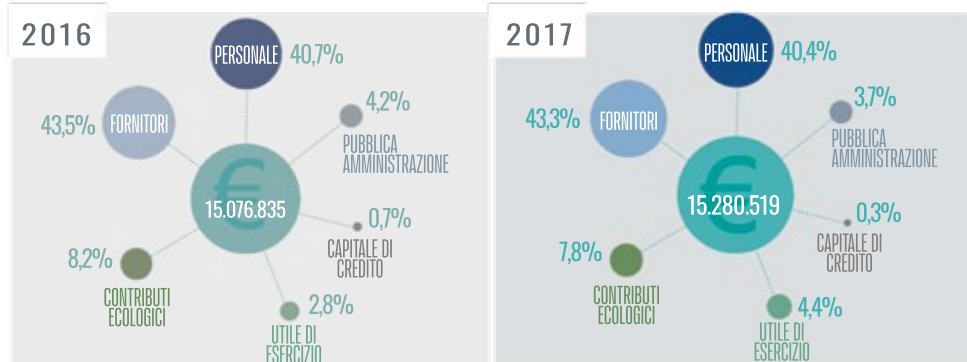
La sostenibilità per GAIA significa anche rendere reiterabile nel lungo periodo un risultato economico: le leve che garantiscono la ripetibilità nel tempo di questo risultato, perciò devono essere a loro volta sostenibili. Gli investimenti, il capitale umano, l'innovazione tecnologica e di processo, devono generare risorse in grado di autofinanziare gli investimenti stessi. Attraverso il Bilancio di sostenibilità Gaia rappresenta il valore prodotto e distribuito alle principali categorie di stakeholder. Tutto questo genera un contesto sostenibile in cui si beneficia dei risultati ottenuti, creando la possibilità di pianificare con fiducia ulteriori investimenti. Ciò rappresenta un salto culturale, un nuovo e più completo modo di vedere la sostenibilità come opportunità per creare valore dove tutta la filiera del lavoro è chiamata a investire in sostenibilità parte dei margini che genera.

Il valore economico distribuito dall'azienda è cresciuto nel 2017 dell'1,4%. La quota del valore economico generato dall'azienda e distribuita al personale è stata pari a circa il 35%.

	2015	2016	2017
<b>VALORE ECONOMICO GENERATO DALL'AZIENDA</b>	18.232.865	17.709.752	<b>17.839.350</b>
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DALL'AZIENDA</b>	15.127.715	15.076.835	<b>15.280.519</b>
a) COSTI OPERATIVI - FORNITORI	6.080.689	6.396.302	6.610.937
b) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	5.877.712	5.989.773	6.178.259
c) REMUNERAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	765.735	614.026	566.370
d) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	153.003	96.593	50.244
e) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	760.893	775.652	-
f) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	0	0	679.023
g) REMUNERAZIONE DELLA COLLETTIVITA'	1.489.684	1.204.489	1.195.686
<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALL'AZIENDA</b>	3.105.150	2.632.917	<b>2.558.831</b>

Pur non rientrando nelle tipologie di costi identificate dall'indicatore sopra descritto, GAIA considera alcuni investimenti ed alcune voci di costo come azioni verso la collettività (e per questo nei passati bilanci erano ricomprese nella voce corrispondente), ovvero investimenti e manutenzioni straordinarie "ambientali" per il miglioramento delle prestazioni degli impianti e le spese legate all'attuazione del Piano annuale di Comunicazione verso gli stakeholder, in particolare le azioni di sensibilizzazione sulla raccolta e sulla tutela ambientale che GAIA svolge in accordo e su invito dei Comuni Soci (Enti che svolgono azioni per l'interesse della collettività).

## DISTRIBUZIONE VALORE ECONOMICO GENERATO



(dopo approvazione in assemblea)

(con la proposta del CDA)

## IN CRESCITA IL VALORE GENERATO DISTRIBUITO

Nel corso dell'esercizio 2017 GAIA ha proseguito nell'implementazione del proprio piano strategico. Ciò ha comportato un risultato economico incrementato di oltre il 60% rispetto a quello del 2016.

## QUASI RADDOPPIATA LA PFN DEL 2016

L'andamento finanziario evidenzia un sostanziale ulteriore miglioramento della Posizione Finanziaria Netta (PFN) che passa da un valore positivo di circa 2.600.000 euro del 2016 a oltre 4.400.000 al 31/12/2017, al netto del versamento di 15.023.952 euro per aumento di capitale a seguito dell'ingresso del nuovo azionista (IAM).

Altro dato significativo è la voce dei ricavi da clienti terzi che è in linea con il 2016 e per l'esercizio 2017 supera i 3,4 milioni di euro.

	2015	2016	2017
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>€ 17.561.425</b>	<b>€ 17.020.442</b>	<b>€ 17.279.069</b>
<b>COMUNI SOCI</b>	<b>€ 9.480.362</b>	<b>€ 9.456.918</b>	<b>€ 9.129.063</b>
<b>CONAI</b>	<b>€ 3.283.854</b>	<b>€ 3.715.139</b>	<b>€ 4.277.159</b>
di cui plastica	€ 2.535.682	€ 2.889.035	€ 3.320.584
di cui carta	€ 461.241	€ 534.043	€ 588.978
di cui altro	€ 286.931	€ 292.061	€ 367.597
<b>CLIENTI</b>	<b>€ 4.310.875</b>	<b>€ 3.496.942</b>	<b>€ 3.455.299</b>
privati per trattamento/recupero organico-verde	€ 274.238	€ 305.936	€ 375.668
privati per smaltimento/recupero rifiuti speciali	€ 2.824.134	€ 2.230.298	€ 2.285.340
terzi per selezione/recupero plastica	€ 626.948	€ 307.504	€ 56.347
terzi per selezione/recupero carta	€ 585.556	€ 653.204	€ 737.944
<b>PROVENTI VARI</b>	<b>€ 202.658</b>	<b>€ 203.341</b>	<b>€ 190.686</b>
<b>BIOGAS</b>	<b>€ 283.676</b>	<b>€ 148.102</b>	<b>€ 226.862</b>

[TABELLA DEL RICAVI]

## CLIENTI

Anche per il 2017 l'attenzione alla qualità del servizio che GAIA rivolge ai Comuni Soci e ai clienti terzi rimane alta e costante.

Gli alti livelli di servizio raggiunti sono confermati dall'analisi dei dati 2015-2017, in cui emerge un trend positivo che vede valori costanti dei ricavi di vendite e prestazioni. In particolare, inoltre, i dati rivelano un aumento di oltre il 15% dei ricavi CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), di cui il provento nel 2017 derivato dal recupero della plastica è pari a oltre 3,3 milioni e quello da carta a quasi 600.000 euro.

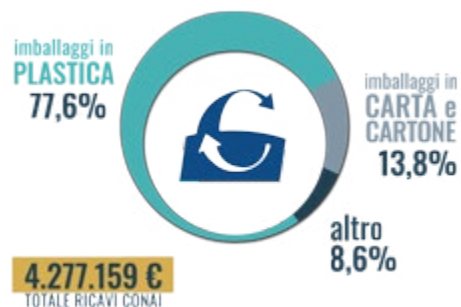
## FORNITORI

La qualità e la scelta dei fornitori è regolata con standard generali e specifici della normativa in materia di appalti pubblici, con particolare attenzione ai temi dell'occupazione, della legalità, delle pari opportunità e ovviamente a tutti gli aspetti di salute e sicurezza.

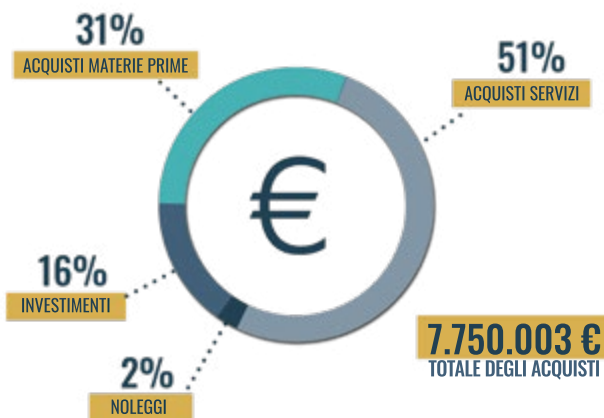
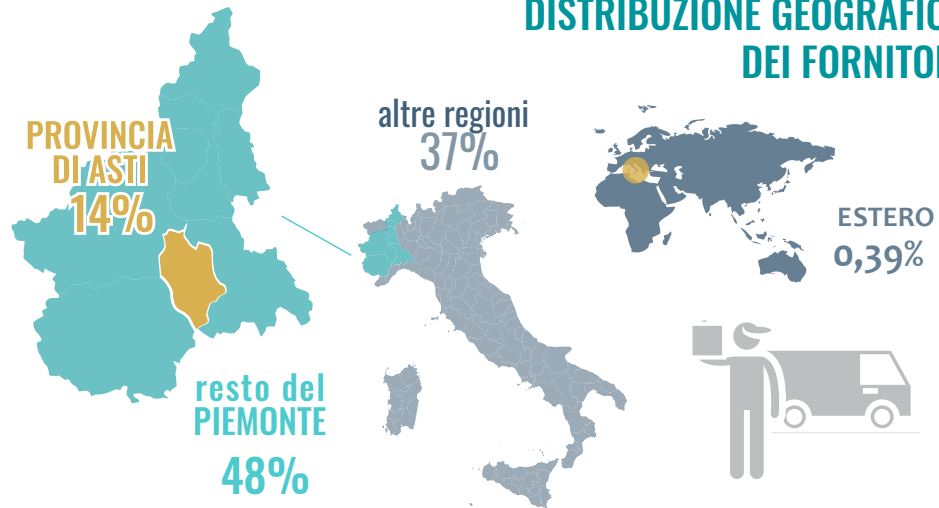
Per quanto possibile e ammesso dalla normativa di riferimento, GAIA privilegia fornitori locali aventi sede nella provincia di Asti al fine di creare un rapporto diretto e di reciproco beneficio, su tutti i piani sia in ambito economico, sia ambientale che sociale e, a parità di condizioni, privilegia fornitori certificati.

Tutti i fornitori sono inoltre oggetto di valutazione periodica, secondo quanto previsto dalle procedure per la gestione della qualità, delle criticità ambientali e dei principi della responsabilità sociale (SA8000). In particolare ogni anno, una selezione di fornitori valutati "critici" sotto il profilo del rischio della responsabilità sociale, sono coinvolti in un'indagine volta al coinvolgimento degli stessi.

**CONAI**  
Consorzio per il Recupero degli Imballaggi  
nel 2017  
aumento dei  
ricavi CONAI  
del **15%**



## DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI



**+50% DI INVESTIMENTI RISPETTO AL 2016**

Nel dettaglio si evidenziano le spese della catena di approvvigionamento (supply chain) di GAIA, ovvero le imprese, i magazzini e i distributori cui la società si è rivolta; i grafici fanno riferimento i costi sostenuti nel 2016 in tema di: energia elettrica, carburante, ricambi, acquisto materiale plastico - smaltimento e trasporto, manutenzione e servizi accessori ambienti - noleggi e affitti - investimenti in implementazione degli impianti, attrezzature e mezzi.

e le fasi di produzione in modo da garantirne l'affidabilità, un livello qualitativo costante del prodotto nonché la tutela dell'ambiente (ovvero i terreni agricoli in cui il compost sarà utilizzato) e della salute e sicurezza degli utenti (ovvero gli agricoltori e i cittadini che lo ritirano presso l'impianto).

Fase ciclo di vita del prodotto COMPOST	Analisi impatti sulla salute/sicurezza
Sviluppo del prodotto (es. studio delle soluzioni impiantistiche)	✓
Ricerca e sviluppo	✓
Certificazione del prodotto (marchio CIC)	✓
Processo produttivo (gestione impianto compostaggio)	✓
Marketing e divulgazione	✓
Magazzino, distribuzione e fornitura	✓
Indicazioni di utilizzo del compost	✓
Smaltimento, riuso, riciclaggio	Non applicabile

Inoltre il prodotto "compost" è soggetto alla normativa vigente sui fertilizzanti (si tratta infatti di "ammendante compostato misto") ed è commercializzato con un'adeguata etichettatura ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 e s.m.i.

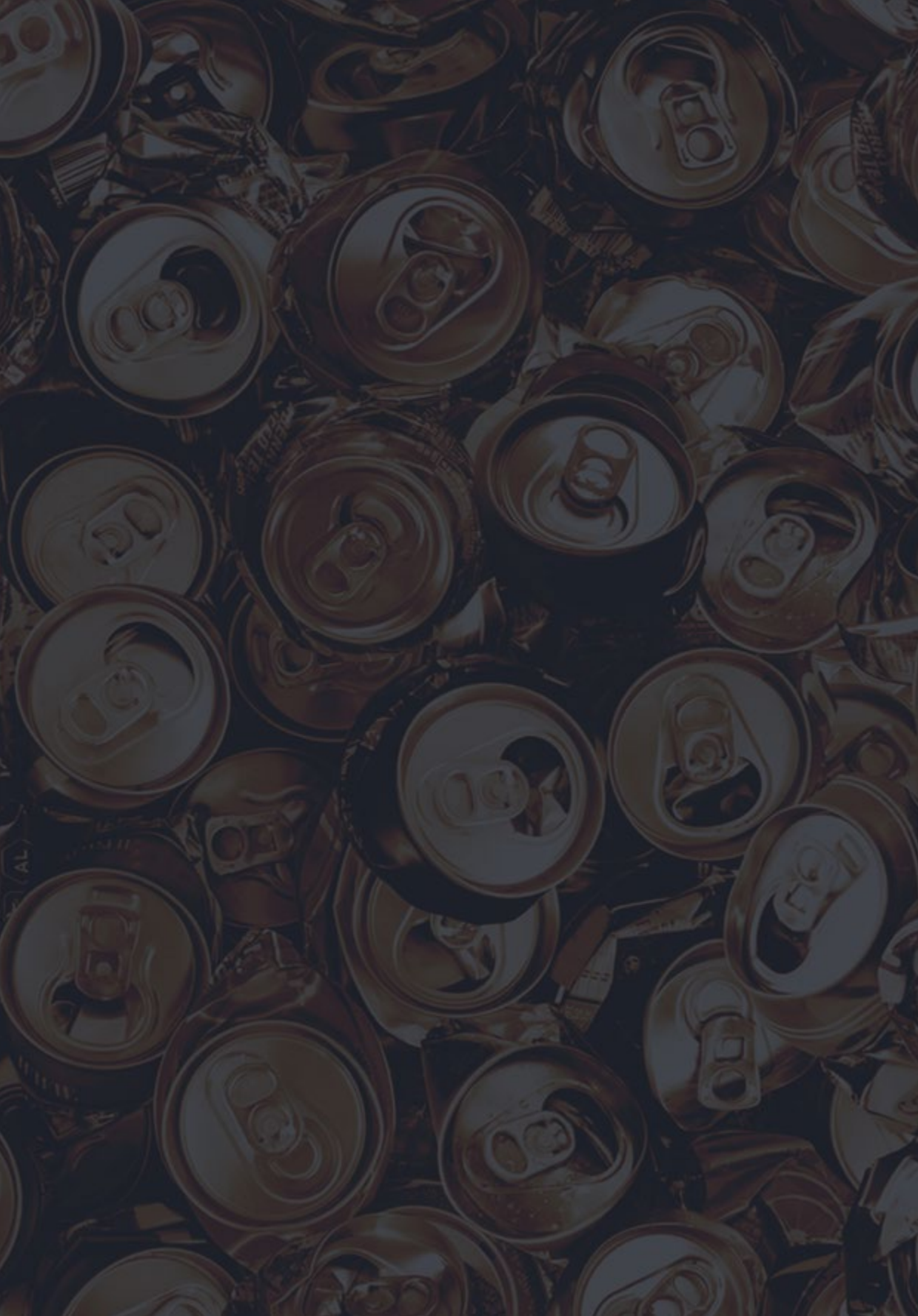
L'etichetta è allegata ai documenti di accompagnamento, in quanto per lo più il compost viene ritirato sfuso. Inoltre GAIA è iscritta al Registro dei fabbricanti di fertilizzanti e rinnova annualmente la sua iscrizione.

Nel periodo di rendicontazione non vi sono state non-conformità o incidenti relativi all'immissione sul mercato dei "prodotti" di GAIA.

## Responsabilità di prodotto/servizio

GAIA effettua costantemente un attento monitoraggio degli aspetti legati al servizio erogato, ovvero la gestione dei rifiuti nei propri impianti, e dei possibili impatti su salute e sicurezza che potrebbero scaturire da una non corretta gestione degli aspetti ambientali.

Per quanto riguarda i "prodotti" veri e propri delle attività degli impianti e con particolare riferimento al compost di qualità marchiato CIC, prodotto nell'impianto di compostaggio di San Damiano, vengono realizzati e tenuti sotto controllo i processi



*capitolo quattro* | **RISORSE UMANE**

---



## L'approccio di GAIA alle persone

La società Gaia riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla lealtà e la fiducia reciproca. Pertanto la gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale e, fatto dimostrato anche dall'impegno a conseguire la certificazione SA8000, che sarà rinnovata nel 2018. Negli anni si è cercato di migliorare l'equilibrio tra tempi di vita personale e tempi di lavoro dei dipendenti, individuando, attraverso un modello consolidato di relazioni sindacali, programmi ed iniziative capaci di favorire la partecipazione alla vita aziendale, il raggiungimento degli obiettivi e quindi la valorizzazione e la crescita di ciascuno e del potenziale individuale.

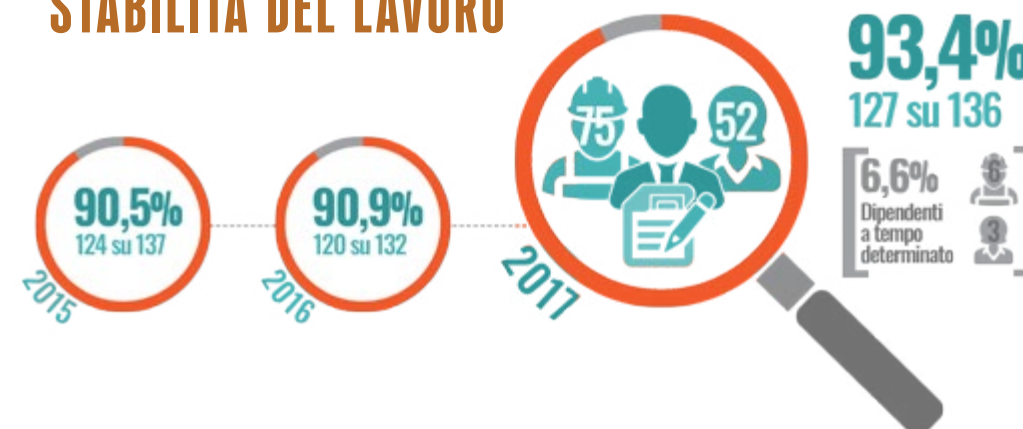
Per questa ragione, al 31 dicembre 2017 i lavoratori inquadrati con contratto a tempo indeterminato (CCNL Utilitalia) rappresentano il 94% dello staff, mentre non sono presenti lavoratori assunti con contratti di somministrazione o lavori a progetto e solo il 6% dei dipendenti ha un rapporto di lavoro a tempo determinato. Di essi, il 33% è di genere femminile.

Rispetto al tema del turnover, nel 2017 non sono avvenute cessazioni mentre le nuove assunzioni sono state 4 (1 di genere maschile superiore a 50 anni, le altre 3 di genere femminile; 1 di età inferiore ai 30 anni e le altre 2 nella fasce di età tra i 30 e i 50 anni).

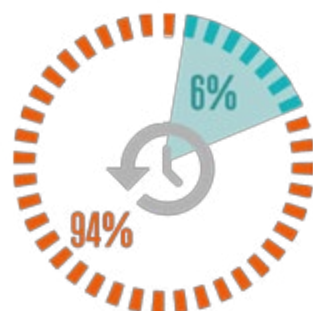


## FORTE ATTENZIONE ALLA STABILITÀ DEL LAVORO

Incremento, nel 2017, della percentuale dei lavoratori con **CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO**



**PART-TIME:**  
100% delle  
domande accolte  
nel 2017



[LAVORATORI PART-TIME]

■ PART-TIME  
■ A TEMPO PIENO

	2015		2016		2017	
Dirigenti	1	0	1	0	1	0
Quadri	1	4	1	4	1	4
Impiegati	13	20	13	19	13	19
Operai	67	31	65	29	66	32
<b>Totale</b>	<b>137</b>		<b>132</b>		<b>136</b>	

[COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DI GAIA - DETTAGLIO DI GENERE]

In base al confronto degli importi dello stipendio base dei dipendenti per le categorie contrattuali, emerge che il rapporto per genere è pari a 1



**GAIA è un'azienda giovane**

**il 57%**  
dei lavoratori  
ha in media  
40 anni



## Welfare aziendale

La società Gaia, nel corso del 2017, ha deciso di valutare l'introduzione di un Piano di Welfare Aziendale garantendo un'ottimizzazione del vantaggio economico nei confronti del personale poiché ricevere un premio in Welfare piuttosto che in denaro è senz'altro conveniente in termini di risparmio di contributi previdenziali e imposte a suo carico, grazie al sostanziale azzeramento del prelievo fiscale e contributivo sui beni e servizi.

Un'azione preliminarmente necessaria e di fondamentale importanza per l'impostazione di un efficace ed adeguato piano di Welfare Aziendale è l'individuazione dei bisogni del personale dipendente. Nel corso del 2017, la società, attraverso tavoli appositamente organizzati con le OO.SS e i RSU ha somministrato al personale dipendente un apposito **questionario per la rilevazione dei bisogni**.

La qualità del clima interno e dei rapporti con il personale sono obiettivi primari della sostenibilità aziendale.

Nel 2017 non si segnalano ore di sciopero per motivi aziendali.

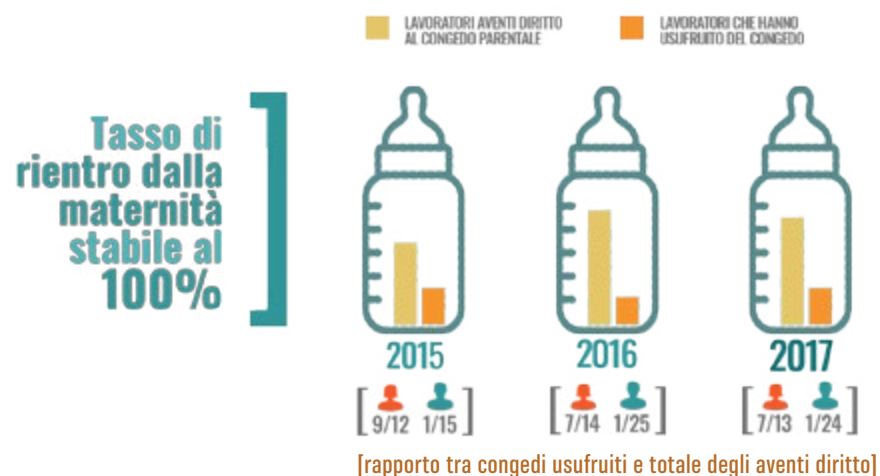
La maggioranza dei dipendenti (93) risulta non iscritta ad alcun sindacato, mentre fra gli iscritti la preferenza è rivolta alla CGIL (29), seguita dalla UIL (8) e dalla CISL (6). In GAIA sono presenti tre accordi di contrattazione collettiva di secondo livello a contenuto economico siglati nel 2017 con le OO.SS. presenti in azienda.

Sono accordi quadriennali che prevedono il premio quale retribuzione variabile correlata ad incrementi di produttività, qualità e redditività aziendale applicando anche le norme vigenti in materia di detassazione a favore dei dipendenti.

## Le pari opportunità

GAIA ha reso concreto l'impegno per le pari opportunità e la tutela della persona applicando nel codice etico gli intenti per l'uguaglianza sul lavoro sulla totalità dei dipendenti. In particolar modo per supportare il rientro dalla maternità, oltre ai congedi di maternità e parentali è stato istituito un monte pari a **10 giorni di permessi all'anno interamente retribuiti per l'assistenza "malattia bambino"**, tramite contrattazione di II livello.

**Anche nel 2017 si conferma la percentuale del tasso di rientro dalla maternità, ovvero il 100% e il principio di retribuzione paritaria per genere e mansione.**



## I fondi pensione

Il fondo Previambiente è disciplinato dall'Accordo Nazionale 12 gennaio 1998. Nel 2017 il 17% dei dipendenti si è iscritto al fondo di previdenza complementare del CCNL di appartenenza "Previambiente" dove i contributi versati dalla società sono pari al 2,03 % sull'imponibile lordo mensile.

Nel 2017 i dipendenti aderenti al fondo Previambiente sono 23, rispetto alle 22 unità dello scorso anno. La totalità dei dipendenti a tempo indeterminato di GAIA è coperta da un' "assistenza sanitaria integrativa" attraverso il fondo FASDA i cui costi sono totalmente a carico della società.

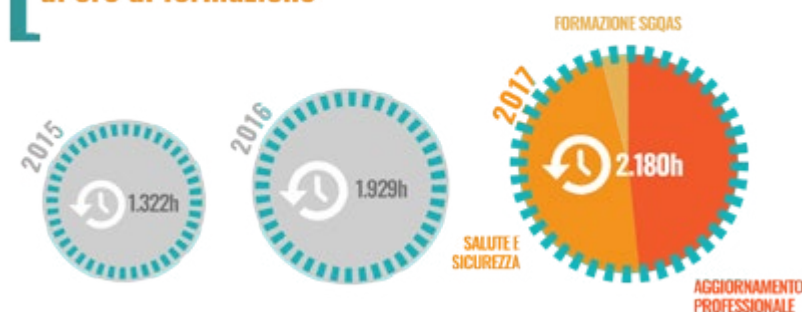
Il contributo annuale, interamente a carico del datore di lavoro, versato dalla società nel 2017 è pari a 31.134,34 €.

## Formazione

Crescere come azienda significa far crescere le persone e le loro competenze. GAIA trasferisce le conoscenze del personale maggiormente esperto ai nuovi collaboratori attraverso un processo strutturato grazie alla definizione di percorsi e di strumenti per la formazione e l'aggiornamento professionale. La società ha erogato nel 2017 n. 106 corsi pari a 539 ore di formazione totali. I costi sostenuti nell'anno 2017 per la formazione sono pari a € 28.746,20 di cui il 60% interamente finanziato tramite partecipazione ad avvisi, bandi pubblici e utilizzo del CFA del Fondo Fonservizi.



## aumento costante dal 2014 del totale complessivo di ore di formazione



## Salute e sicurezza

GAIA da sempre pone al centro della propria cultura aziendale e dei propri processi produttivi la tutela della salute e della sicurezza e l'integrità psico-fisica delle persone, siano esse dipendenti propri o appaltatori. Il percorso verso l'eccellenza inizia con il conseguimento della certificazione sulla sicurezza OHSAS 18001 ottenuta per la prima volta nel 2007 e rinnovata nel 2016.

Nel 2017, se si considerano gli infortuni denunciati all'INAIL di durata superiore a tre giorni, l'indice di frequenza di infortunio è di 14,85 (-16,44 % rispetto al 2016) e pari a 14,85 (-21,66 % rispetto al 2016) se si considerano anche gli infortuni di durata inferiore ai tre giorni.

Si sono verificati n. 3 infortuni in itinere (percorso casa-lavoro) nel corso dell'anno 2017. L'indice di gravità nel 2017 è stato pari a 0,26 (-1,11% rispetto al dato del 2016). Grazie alla costante attenzione che GAIA pone sui temi inerenti salute e sicurezza e ad un'analisi puntuale degli infortuni e dei mancati incidenti ha permesso alla società di raggiungere dei risultati così importanti; il netto miglioramento degli indici rispetto al 2016 è il segno tangibile dell'operato di GAIA in questo ambito così importante.

INDICATORI DI SALUTE E SICUREZZA	2015	2016	2017
Infortuni	5	7	3
Durata media	29,8	43,67	19,67
Infortuni in itinere	1	0	3
Malattie professionali	0	0	0
Indice di frequenza	28,08	31,29	14,85
Indice di gravità (IG)	0,84	1,37	0,29

### SORVEGLIANZA SANITARIA: NESSUNA DENUNCIA

L'attività di sorveglianza sanitaria contempla anche la gestione della prevenzione delle malattie professionali, che il lavoratore può contrarre in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa.

È compito del medico competente definire protocolli sanitari idonei ai profili di rischio e monitorare eventuali danni sulla salute dei lavoratori. Dall'inizio della sua attività, GAIA non ha mai avuto denunce di sospette malattie professionali. La salute del personale viene monitorata con il supporto del medico competente, formalmente incaricato. Nel corso del 2017 si sono svolte complessivamente 177 visite; gli oneri relativi sono stati pari a circa 11.212,80 euro.

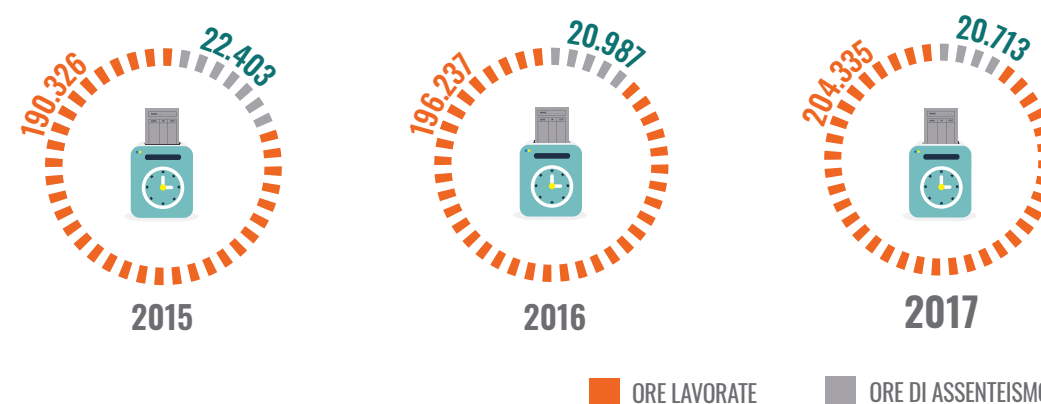
### DAL 2007-2017 NESSUNA CARENZA NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Le modalità più frequenti di infortunio sono rappresentate prevalentemente da cadute, urti da oggetti, tagli-punture mano/braccio.

Dalle statistiche degli infortuni per mansioni si osserva una distribuzione omogenea degli infortuni rispetto alle diverse mansioni; ciò dimostra che non ci sono carenze nella gestione delle attività e prestazione dei macchinari.

## Assenteismo

Nel 2017 si è rilevato, a fronte di un aumento delle ore lavorate, una diminuzione delle ore di assenza complessive e quindi del tasso medio che è passato dal 9,1 % del 2016 al 8,58 % attuale.





## GRI CONTENT INDEX

GRI standard	Descrizione	n. di pagina	Omissioni	
<b>Informazioni generali</b>				
GRI 102: Informazioni generali 2017	102-1	Nome dell'organizzazione	18	
	102-2	Attività, prodotti e servizi	19	
	102-3	Sede legale	19	
	102-4	Sedi operative	19	
	102-5	Proprietà e forma societaria	28-29	
	102-6	Mercati serviti	19	
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	27	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e lavoratori	54-56	
	102-9	Supply chain / Fornitori	49-50	
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della catena di fornitura	28	
	102-11	Principi di precauzione ed approccio	6-7	
	102-12	Iniziative esterne	9-10	
	102-13	Partecipazioni e associazioni	27	
	102-14	Dichiarazione del Senior Management	4-5	
	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	30	
	102-16	Valori, principi, standards e norme di comportamento	18-19, 30-31	
	102-17	Meccanismi di segnalazione e interesse sulle tematiche della responsabilità sociale / codice etico	12	
	102-18	Governance	28-29	
	102-19	Deleghe	29	
	102-20	Responsabilità esecutive per i temi economici, ambientali e sociali	29	
	102-21	Consultazione degli stakeholders sui temi economici, ambientali e sociali	8-10	

GRI standard	Descrizione		n. di pagina	Omissioni
102-22	Composizione del maggiore organi di governo e dei suoi comitati		29	
102-23	Presidente del maggior organo di governo		29	
102-24	Nomina and selezione del maggior organo di governo		29	
102-25	Conflitto di interessi		29	
102-26	Ruolo del maggior organo di governo nel definire obiettivi, valori e strategie		29	
102-27	Conoscenza collettiva del maggior organo di governo		29	
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali		30	
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio		30	
102-31	Revisione dei temi economici, ambientali e sociali		30	
102-32	Ruolo del maggior organo di governo nel processo di rendicontazione della sostenibilità		30	
102-33	Comunicazione degli elementi di interesse		30	
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder		7, 9-10	
102-41	Contratti di lavoro collettivi applicati		54	
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholders		7, 9-10	
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		9-10	
102-44	Temi chiave e punti di interesse emersi		8, 10	
102-45	Entità incluse delle dichiarazioni finanziarie consolidate			n.a. società senza partecipate
102-46	Definizione dei contenuti del report e contesto (topic Boundaries)		6	
102-47	Elenco degli aspetti materiali		13-15	
102-48	Correzioni/riemissione di informazioni		Nessuna	
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione		Nessuna	
102-50	Periodo di rendicontazione		6	
102-51	Data del più recente report/bilancio		6	
102-52	Ciclo di rendicontazione		6	
102-53	Contatti per domande relative al Bilancio di Sostenibilità		72	
102-54	Richieste sul report "in accordance with the GRI Standards"		6	
102-55	GRI content index		64 -67	
102-56	Assurance esterna		69	

GRI standard	Descrizione		n. di pagina	Omissioni
<b>Aspetti materiali oggetto della rendicontazione nel presente Bilancio di Sostenibilità</b>				
<b>Performance economica</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	46	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 201: <b>Performance economica</b>	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	47	
	201-3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione dei piani pensionistici	58	
	201-4	Aiuti finanziari ricevuti da enti governativi		n.a. nessuno aiuto ricevuto
<b>Materiali e materie prime (gestione dei rifiuti in ingresso agli impianti)</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e il suo contesto	37 -38	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 301:	301-1	Materiali usati (rifiuti trattati in peso)	20 -26	
<b>Emissioni</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	38 -41	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 305: <b>Emissioni</b>	305-1	Emissioni dirette di gas serra (Scope 1- GHG emissions)	40	
	305-2	Emissioni indirette di gas serra (Scope 2- GHG emissions)	40	
	305-3	Altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3 - GHG emissions)	40	
	305-4	Emissioni specifiche - GHG emissions intensity	41	
	305-6	Emissioni di sostanze lesive dell'ozono (ODS)	41	
<b>Conformità normativa (ambientale)</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	31	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 307: <b>Conformità normativa</b>	307-1	Non conformità a normative e leggi ambientali	31, 37	
<b>Salute e sicurezza dei lavoratori</b>				

GRI standard	Descrizione		n. di pagina	Omissioni
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	60 - 61	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 403: <b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	403-1	Rappresentanti dei lavoratori in comitati formali (management + lavoratori) in materia di salute e sicurezza	12, 71	
	403-2	Tipologie di infortunio e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni persi, assenteismo e numero di incidenti correlati al lavoro	60 - 61	Non sono attualmente riportati gli indici infortunistici e di assenteismo suddivisi per genere
	403-3	Lavoratori con maggiore incidenza o maggior rischio di malattie professionali legate alla loro mansione	61	
<b>Occupazione/impiego</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	54 - 55	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 401: <b>Occupazione</b>	401-1	Assunzioni di nuovo personale e turnover	54,56	
	401-2	Benefits erogati ai dipendenti full-time non concessi ai dipendenti temporanei o part-time	57	
	401-3	Congedo parentale	58	
<b>Formazione e informazione</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	59	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 404: <b>Formazione e addestramento</b>	404-1	Numero medio di ore di training per anno per dipendente	59	
<b>Scarichi e rifiuti</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	41	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 306: <b>Scarichi e rifiuti</b>	306-2	Rifiuti per tipologia e metodi di smaltimento	41	
	306-3	Sversamenti/perdite significativi	41	
<b>Diversità e pari opportunità</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	58	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		

GRI standard	Descrizione		n. di pagina	Omissioni
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 405: <b>Diversità e pari opportunità</b>	405-1	Diversità negli organi di governo e nei dipendenti	29, 56	
	405-2	Rapporto tra il salario base e la remunerazione delle donne rispetto agli uomini	56	
<b>Conformità normativa (sociale ed economica)</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	31	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 419: <b>Conformità Socio-economica</b>	419-1	Non conformità a leggi e regolamenti negli ambiti sociale ed economico	31	
<b>Energia (consumi energetici)</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	42	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 302: <b>Energia</b>	302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	42	
	302-3	Energy intensity	43	
	302-5	Riduzione nella richiesta energetica legata ai prodotti e ai servizi erogati	43	
<b>Salute e sicurezza dei consumatori</b>				
GRI 103 Management approach	103-1	Descrizione dell'aspetto e suo contesto	50 - 51	
	103-2	Approccio di gestione dell'aspetto e sue componenti		
	103-3	Valutazione gestionale		
GRI 416: <b>Salute e sicurezza dei consumatori</b>	416-1	Valutazione degli impatti su salute e sicurezza legati ai prodotti/servizi	51	
	416-2	Incidenti o non conformità su aspetti di salute e sicurezza legati ai prodotti/servizi	51	



**VERIFICA DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ  
DICHIARAZIONE DI VERIFICA  
VERIFICATION OF SUSTAINABILITY REPORT  
VERIFICATION STATEMENT**

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il Rapporto di Sostenibilità, per l'anno 2017, dal titolo

*RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the Sustainability Report, for the year 2017, named*

**BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2017**

Revisione Aprile 2018

Revision April 2018

predisposto dall'organizzazione  
*drawn up by the organisation*

**G.A.I.A. S.P.A.**

via Bofferio, 48 - 14100 Asti - Italia

E' conforme ai requisiti forniti dai "GRI Sustainability Standards",  
per l'approccio "Core" scelto dall'Organizzazione.  
*Complies with the requirements provided by "GRI Sustainability Standards",  
for the level "Core" approach chosen by the Organisation.*

La verifica del rapporto di sostenibilità è stata effettuata secondo le modalità descritte nel documento RINA "Regolamento per la verifica dei rapporti di sostenibilità" disponibile sul sito RINA [www.rina.org](http://www.rina.org).

*Verification of sustainability report has been performed in accordance with the methods described in the RINA document "Rules for the verification of sustainability reports" available from the RINA site [www.rina.org](http://www.rina.org).*

Nel rapporto di verifica sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite.

*The verification report contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired.*

Data di rilascio/Date of issue: 10/04/2018



Laura Severino

Head of Sustainability & Food Certification Compliance Unit

## GLOSSARIO

**ATO:** Ambito Territoriale Ottimale

**Confservizi:** sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità (acqua, gas, energia elettrica, igiene ambientale, trasporti locali).

**CoRePla:** Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica

**CT:** Discarica per rifiuti non pericolosi di GAIA a Cerro Tanaro

**Ecotassa:** tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi versato alla Regione Piemonte e alla Provincia di Asti; si tratta di un contributo versato ai Comuni sede di impianto di smaltimento, pretrattamento e valorizzazione e compostaggio

**EC:** Ecostazione, ovvero centro di raccolta

**Utilitalia:** Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee. Nasce dalla fusione di Federutility (servizi energetici e idrici) e di Federambiente (servizi ambientali)

**MOG:** Modello Organizzativo di Gestione e controllo (D.Lgs. n. 231/01 e smi)

**MPS:** Materie Prime Secondarie (per GAIA: carta/cartone)

**SA8000:** La norma SA8000 è stata scelta da GAIA perché pone l'accento su tutti i valori condivisi da GAIA non solo relativamente ai diritti dei lavoratori ma anche e soprattutto ai diritti fondamentali degli esseri umani; infatti i principi su cui si basa la norma sono: divieto di ricorso o sostegno al lavoro minorile, divieto di ogni forma di lavoro forzato o obbligato, di ogni forma di discriminazione o di pratiche disciplinari lesive della dignità umana, diritto alla contrattazione sindacale, diritto alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro, diritto al rispetto delle normative su orario di lavoro, straordinario e retribuzione.

**SD:** Impianto di compostaggio di GAIA a San Damiano d'Asti

**SGI / SGQAS:** Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale

**TMB:** Trattamento Meccanico - Biologico (operazione di smaltimento D8/D9); per GAIA è l'attività svolta nell'impianto di pretrattamento di Loc. Quarto Inf. (AT)

**VM:** Discarica esaurita di Vallemanina

**VT:** Polo di trattamento rifiuti Valterza

## DATI IN DETTAGLIO

SOCI	N. Azioni procapite	Totale	%
IAM - Iren Ambiente SPA	8.042	8.042	<b>45,00</b>
Comune di Asti	4.263	4.263	<b>23,86</b>
Comune di Canelli	441	441	<b>2,47</b>
Comune di Nizza Monferrato	420	420	<b>2,35</b>
Comune di San Damiano d'Asti	336	336	<b>1,88</b>
Comune di Costigliole d'Asti	252	252	<b>1,41</b>
Comune di Villanova d'Asti	210	210	<b>1,18</b>
Comune di Castagnole delle Lanze	168	168	<b>0,94</b>
Comune di Castelnuovo Don Bosco	147	147	<b>0,82</b>
Comune di Villafranca d'Asti	126	126	<b>0,71</b>
Comune di Refrancore	118	118	<b>0,66</b>
Comuni di Isola d'Asti, Mombercelli, Montegrosso d'Asti, Valfenera	105	420	<b>2,35</b>
Comuni di Agliano, Calamandrana, Castello di Annone, Portacomaro, Tigliole	84	420	<b>2,35</b>
Comuni di Baldichieri d'Asti, Calliano, Calosso, Castagnole Monferrato, Cisterna d'Asti, Montemagno, Rocchetta Tanaro, S. Marzano Oliveto, Viarigi	63	567	<b>3,17</b>
Comune di Ferrere	56	56	<b>0,31</b>
Comuni di Antignano, Camerano Casasco, Cantarana, Casorzo, Castell'Alfero, Castelnuovo Calcea, Cerro Tanaro, Dusino San Michele, Fontanile, Grana, Grazzano Badoglio, Monale, Montafia, Montaldo Scarampi, Penango, Revigliasco d'Asti, Rocca d'Arazzo, Scurzolengo, Vigliano d'Asti, Vinchio	42	840	<b>4,70</b>
Comuni di Buttigliera d'Asti, Incisa Scapaccino	35	70	<b>0,4</b>
Comune di Chiusano d'Asti	29	29	<b>0,16</b>
Comuni di Cocconato, Mongardino, Montiglio Monferrato, S. Martino Alfieri	28	112	<b>0,63</b>
Comuni di Azzano d'Asti, Bruno, Capriglio, Castellero, Celle Enomondo, Cinaglio, Coazzolo, Corsione, Cortandone, Cossombrato, Maranzana, Mareto, Moasca, Mombaruzzo, Montabone, Montechiaro d'Asti, Moransengo, Quaranti, Roatto, S. Paolo Solbrito, Villa S. Secondo	21	441	<b>2,47</b>
Comuni di Aramengo, Belveglio, Bubbio, Cassinasco, Castelboglione, Castelnuovo Belbo, Cellarengo, Cortazzone, Cortiglione, Frinco, Monastero Bormida, Piea, Piovà massaja, Robella, Roccaverano, Settime, Tonco, Vesime	14	252	<b>1,41</b>
Comuni di Albugnano, Berzano San Pietro, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Cerreto d'Asti, Cessole, Cortanze, Cunico, Loazzolo, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Rocchetta Palafea, S. Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Soglio, Tonengo, Vaglio Serra, Viale	7	140	<b>0,78</b>

	2015	2016	2017
<b>n. riunioni comitato sicurezza</b>	1	1	1
<b>n. riunioni SPT_GAIA</b>	2	3	3

Rif. capitolo 1 \_ n. di riunioni dei Comitati per la gestione della sostenibilità

TABELLA indicatore GRI 306	2015	2016	2017
percolato	16.423,03	10.795,18	10.328,52
fanghi fosse settiche	14,12	0,00	0,00
oli minerali*	2,36	3,78	2,44
filtri*	0,09	0,18	0,03
imballaggi sporchi*	0,14	0,34	0,00
batterie*	0,00	0,00	0,00
materiali filtranti*	0,01	0,00	0,22
toner	0,01	0,00	0,00
scarti laboratorio*	0,01	0,00	0,01
ferrosi	21,52	18,72	24,80
Materiale biofiltro esausto	71,50	0,00	0,00
schiumogeno *	0,24	0,00	0,00
altri rifiuti prodotti internamente	0,64	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.533,67</b>	<b>10.818,20</b>	<b>10.356,02</b>

\* rifiuti pericolosi

Indicatore chiave EMAS (rifiuti prodotti/rifiuti gestiti)	2015	2016	2017
<b>Rifiuti prodotti internamente (t)</b>	16.533,67	10.818,20	10.356,02
<b>Rifiuti gestiti (t)</b>	117.155,98	108.686,34	107.613,55
<b>Rapporto tra rifiuti prodotti e gestiti (t/t)</b>	0,141	0,100	0,096
	14%	10%	9,6%

Rif. capitolo 2 \_ rifiuti prodotti internamente

Tipo contratto	cat. professionali	genere	2015	2016	2017
Tempo indeterminato	Impiegati	donne	23	22	23
		uomini	13	13	14
	Operai	donne	29	29	29
		uomini	58	55	60
Tempo determinato	Dirigente	uomini	1	1	1
		donne	3	1	3
		uomini	10	11	6
	<b>totale</b>		<b>137</b>	<b>132</b>	<b>136</b>

Rif. capitolo 4 \_ composizione del personale di GAIA

## COMITATO INTERNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Sabrina Campo (*Resp. Risorse Umane*)  
Flavio Gotta (*Resp. Comunicazione*)  
Roberta Lanfranco (*Resp. SGI*)  
Paola Maranzana (*Resp. Amministrazione*)

## PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Marco Avoletta (*Ufficio Comunicazione*)

Si ringraziano, inoltre, tutti i colleghi che hanno contribuito  
in qualità di dataowner, alla redazione del documento

## Bilancio di Sostenibilità 2017

Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
il 28 marzo 2018 - pubblicato in aprile 2018

[info@gaia.at.it](mailto:info@gaia.at.it) – [www.gaia.at.it](http://www.gaia.at.it)